



MATTEO GALLIONE
NOTAIO

Repertorio numero 54.914

Raccolta numero 7.135-----

-----**VERBALE DI ASSEMBLEA SPECIALE**-----
-----**DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO DI SOCIETA' QUOTATA**-----
-----**INTEK GROUP S.P.A.**-----

-----*********-----

-----**REPUBBLICA ITALIANA**-----

L'anno duemilasedici, il giorno quattro del mese di marzo in Genova, nel mio studio in Via Roma civico 7 interno 4, alle ore -----

Innanzitutto a me Matteo GALLIONE, Notaio in Genova, iscritto nel Collegio dei Distretti Notarili Riuniti di Genova e Chiavari, è presente la signora:-----

PASTORINO dott.ssa Simonetta, nata a Loano (SV) il 26 agosto 1960, domiciliata in Genova, Via Cesare Corte civico 25i interno 3-----

la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente nella sua qualità di Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio e, come tale, nell'interesse della società per azioni quotata:-----

- "INTEK GROUP S.P.A.", con sede in Milano, Foro Buonaparte n.44, capitale sociale sottoscritto e versato per Euro 314.225.009,80 iscritta al R.E.A. della Camera di Commercio di Milano al numero 1977385 ed in possesso del seguente codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: 00931330583.-----

Detta componente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi dichiara che in forza del presente atto intende far constare, in ossequio al disposto dell'articolo 2375 comma primo c.c., le risultanze dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio della predetta società riunitasi, alla costante presenza di me Notaio, in terza convocazione, in data -----

-----**16 FEBBRAIO 2016**-----

alle ore 10:30 in Genova, Corte Lambruschini n.4, presso lo Star Hotel President, in una sala al piano primo.-----

Tale assemblea è stata convocata, ai sensi di legge (art.125 bis D.Lgs.58/1998 di seguito T.U.F.) e così come prescritto dall'articolo 10 del vigente statuto sociale, mediante avviso di convocazione pubblicato in data 12 gennaio 2016 sul sito internet della società www.itkgroup.it (Sezione Governance/Assemblee), nonché inviato a Borsa Italiana e pubblicato sul sistema di stoccaggio autorizzato Nis-Storage e, per estratto sul quotidiano *Italia Oggi* in data 13 gennaio 2016--- per discutere e deliberare sul seguente:-----

-----**Ordine del Giorno**-----

1) *Ipotesi di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e/o altri strumenti finanziari: valutazione delle iniziative da intraprendere a seguito del Comunicato Stampa agli Azionisti di Risparmio Intek Group S.p.a. del 24.11.2015 e formulazione di proposte di conversione da sottoporre alla*



Società.-----
Io Notaio, aderendo alla richiesta fattami, dò formalmente atto del fatto che l'assemblea si è svolta alla mia presenza nel modo seguente.-----

-----*****-----
I lavori si sono aperti alle ore 10.40 nel luogo di convocazione.-----

Con il consenso dei presenti, ha assunto la presidenza dell'assemblea il Rappresentante comune degli azionisti di risparmio dottoressa Simonetta Pastorino, comparsa in quest'atto, la quale, alla presenza di me Notaio, ha reso agli intervenuti le seguenti comunicazioni: -----

a) La presente assemblea è stata convocata dal Rappresentante comune ai sensi dell'art.146 comma 2 T.U.F. su richiesta di un azionista di risparmio detentore di una percentuale del capitale di categoria superiore all'1%;-----

b) L'assemblea è andata deserta in prima convocazione in data 12 febbraio 2016 alle ore 10.30 ed in seconda convocazione in data 15 febbraio 2016 alle ore 10.30;-----

c) Sono presenti in assemblea:-----
- per il Consiglio di Amministrazione -----
il Consigliere Marcello Gallo-----

risultando assenti giustificati i signori Vincenzo Manes (Presidente), Diva Moriani (Vice Presidente), Salvatore Bragantini, James Macdonald, Giuseppe Lignana, Franco Spalla, Luca Ricciardi ed Alessandra Pizzuti (Amministratori);-----

- per il Collegio Sindacale risultano assenti giustificati il Presidente Marco Lombardi ed i sindaci effettivi Francesca Marchetti ed Alberto Villani;-----

d) In data 12 gennaio 2016 è stata messa a disposizione del pubblico sul sito internet della società www.itkgroup.it (Sezione Governance/Assemblee), presso la sede legale e sul sistema di stoccaggio autorizzato NIS-Storage, la relazione del Rappresentante Comune, che il Presidente richiama, confermando integralmente il contenuto, finalizzata a fornire alcuni elementi esplicativi in merito alla convocazione della presente assemblea;-----

e) La società ha designato quale Rappresentante degli Azionisti di Risparmio ai sensi dell'art.135 undecies TUF la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPADIF S.p.A." a cui poter conferire, nei tempi disposti dal citato articolo, la delega con istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno; -

f) Ai sensi di legge e del vigente statuto il voto poteva essere espresso per corrispondenza. -----

Al proposito comunica che non sono pervenute schede di voto;

g) Ai sensi dell'art.125 quater comma 1 T.U.F., in data 12 gennaio 2016 sono state pubblicate sul predetto sito della società le ulteriori informazioni prescritte ed in pari data sono stati pubblicati sullo stesso sito e messi a disposizione come indicato nell'avviso di convocazione:-----

- il modello utilizzabile per il voto per delega (format A/1)-
- il modello per il conferimento della delega al rappresentante designato dalla società (format B/1), -----
- il modello di scheda di voto per corrispondenza (format C/1);-----

Tutta la documentazione sopra richiamata, relativa alla convocazione e pubblicata a norma di legge sul sito internet della società, si allega al presente atto in tutt'uno sotto la lettera "A", onde farne parte integrante e sostanziale;-----

h) Ai sensi dell'art 126 *bis* T.U.F. non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'Ordine del Giorno né alcuna nuova proposta di deliberazione sull'argomento posto all'Ordine del Giorno;-----

i) Ai sensi dell'art.127 *ter* T.U.F. sono pervenute, nei termini indicati nell'avviso di convocazione, alcune domande formulate dall'azionista dott. Tommaso Marino, di cui è stata distribuita copia ai presenti.-----

Su tali domande, per quanto di sua pertinenza, la Società ha formulato una serie di risposte il cui testo è stato distribuito ai partecipanti all'odierna assemblea.-----

Anche per quanto di sua competenza, il Rappresentante Comune, ha formulato risposte ad alcune domande dell'azionista Marino che sono state oggetto di separato report distribuito ai presenti; quali risposte tanto della società quanto del Rappresentante Comune si allegano, in tutt'uno, al presente atto sotto la lettera "B", onde farne parte integrante e sostanziale;-----

l) Il capitale sociale risulta sottoscritto e versato per Euro 314.225.009,80, diviso in numero 395.616.488 azioni prive di valore nominale delle quali numero 345.506.670 azioni ordinarie e numero complessive 50.109.818 azioni di risparmio non convertibili;-----

m) La società detiene in portafoglio complessive numero 7.731.741 azioni proprie, delle quali 7.719.740 azioni ordinarie e n.11.801 azioni di risparmio queste ultime prive, ai fini della presente assemblea, del diritto di voto ai sensi dell'art.2357 *ter* comma 2 cod.civ.;-----

n) viene fatta avvertenza che la Società rientra nella categoria delle PMI, come definita dall'art. 1 del Testo Unico della Finanza e che pertanto, ai sensi dell'art. 120, comma 2, del citato Testo Unico devono essere comunicate alla Società solo le partecipazioni che superano il 5% del diritto di voto; secondo le risultanze del Libro dei Soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del D. Lgs. n. 58/1998 e dalle altre informazioni a disposizione, possiedono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% del capitale ordinario: -----

DICHIARANTE:

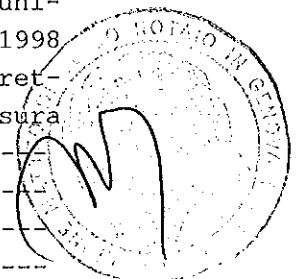
QUATTRODUE HLDING BV-----

AZIONISTA DIRETTO:

QUATTRODUE S.p.A.-----

QUOTA % SU CAPITALE ORDINARIO:

45,75%-----



QUOTA % SU CAPITALE COMPLESSIVO: 39,95%-----

o) Come raccomandato dalla CONSOB, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'Assemblea e messi in condizione di seguire i lavori dell'assemblea;-----

p) Gli azionisti che si trovassero in carenza di legittimazione al voto anche ai sensi dell'art. 120 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998 n. 58 o di altra disposizione vigente sono invitati a dichiararlo, e ciò a valere per tutte le deliberazioni;-----

q) Riservandosi di comunicare durante lo svolgimento dei lavori assembleari, e comunque prima della votazione, i dati definitivi circa il numero degli intervenuti e il numero delle azioni di risparmio rappresentate nell'odierna assemblea speciale, il Presidente informa che risultano finora presenti, in proprio o per delega, n.33 (trentatré) aventi diritto, rappresentanti numero 9.903.853 azioni di risparmio regolarmente depositate ed aventi diritto al voto pari al 19,764% delle numero 50.109.818 azioni di risparmio emesse. -----

In sala sono fisicamente presenti numero 11 persone (azionisti).-----

Conseguentemente, risulta integrato il quorum costitutivo previsto dall'art. 146, comma 3 del Decreto Legislativo numero 58 del 24 Febbraio 1998;-----

r) Informa che sarà allegato al verbale dell'assemblea e reso disponibile sul sito internet della società, l'elenco dei nominativi degli azionisti di risparmio partecipanti in proprio o giusta regolare deleghe scritte che rimangono depositate agli atti della società, con l'indicazione in corrispondenza di ciascun nominativo del numero di azioni rispettivamente possedute e dell'intenzione di voto (favorevole, contrario, astenuto) per ciascun argomento all'Ordine del Giorno, oltre all'indicazione dei nominativi dei soggetti votanti in qualità di usufruttuari o di creditori pignoratizi, unitamente alla specifica indicazione degli azionisti che sono intervenuti in assemblea successivamente rispetto all'inizio dei lavori e di coloro che si sono allontanati prima di ciascuna votazione;---

s) Propone all'assemblea di evitare la lettura di tutta la documentazione che ai sensi di legge e del vigente statuto ha formato oggetto della pubblicità di rito ed è stata pubblicata sul sito internet nei tempi prescritti dalla legge.-----

L'assemblea all'unanimità acconsente;-----

t) Comunica che è in funzione nella sala riunioni ove si svolgono i lavori assembleari, un impianto di registrazione degli interventi al solo fine di agevolare la verbalizzazione e che sono presenti addetti della società per coadiuvare le necessità organizzative ed operative dei lavori;-----

u) Invita coloro che dovessero lasciare definitivamente l'adunanza a restituire agli incaricati l'apposita scheda di partecipazione consegnata, facendosi identificare e coloro che dovessero allontanarsi temporaneamente prima delle votazioni a

comunicarlo al personale incaricato restituendo l'apposita scheda di partecipazione che verrà loro riconsegnata al momento del rientro in sala, avvertendo che assistono ai lavori assembleari dipendenti della società, consulenti e personale tecnico di supporto.-----

Così compiute le formalità inerenti l'apertura dei lavori, il Presidente dichiara l'assemblea speciale dei possessori di azioni di risparmio di "Intek Group S.p.A." validamente costituita in terza convocazione ed idonea a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.-----

Dichiara quindi aperta la discussione sull'unico punto all'ordine del giorno e presenta agli intervenuti il Prof. Giuseppe Lombardo, Docente di Economia degli Intermediari Finanziari non Bancari presso la Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Genova, il quale ha redatto, su richiesta della dottoressa Pastorino sollecitata a sua volta da numerosi azionisti, una perizia di stima sui valori delle azioni di risparmio il cui contenuto procederà ad illustrare per sommi capi avvalendosi anche del contenuto di alcune *slide*. Tale perizia, unitamente alle *slide*, è stata distribuita agli azionisti intervenuti e viene allegata in copia al presente verbale in tutt'uno sotto la lettera "C".-----

Prende la parola il Prof. Giuseppe Lombardo che illustra agli intervenuti i contenuti della sua valutazione di stima mediante *slide* che vengono proiettate su apposito schermo in sala.--

Il prof. Lombardo, in via preliminare, relaziona nel dettaglio in merito alle metodologie utilizzate, illustrando il contenuto della formula matematica alla base del metodo *Dividend Discount Model (DDM)*, e proseguendo con la descrizione:-----

- dell'Identificazione dei flussi di dividendo potenzialmente distribuibili;-----

- della determinazione del tasso di attualizzazione;-----

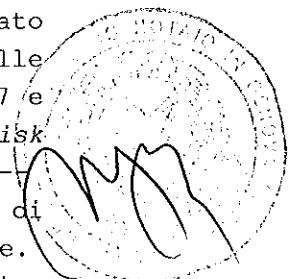
- del Calcolo del valore terminale.-----

Il prof. Lombardo prosegue spiegando la valutazione dell'azione di risparmio nell'ipotesi di *Terminal Value* determinato tanto sulla base dei dividendi quanto sulla base dei dati patrimoniali.-----

Prosegue relazionando in ordine al valore dell'azione di risparmio utilizzando due diverse ipotesi: la prima in forza della quale il c.d. *Terminal Value* (ossia il valore dell'azione alla fine del periodo di previsione esplicita dei dividendi) si determina sulla base del flusso dei dividendi ed ipotizzando che questi dividendi continuino; viene specificato che per l'anno 2015 non sussistono dividendi sulla base delle risultanze della trimestrale, mentre per gli anni 2016, 2017 e 2018 si prevedono ipotetici dividendi tenendo conto del *risk value* e procedendo alla loro attualizzazione.-----

La seconda ipotesi, più prudenziale e cautelativa, prevede di determinare il *Terminal Value* sulla base del capitale sociale.

Prende la parola il socio Urbani che chiede alcune precisazio-



ni in merito a quanto esposto dal Prof. Lombardo che provvede a dare le delucidazioni richieste con particolare riferimento al concetto di *terminal value* calcolato sulla base del capitale sociale e del patrimonio netto e motiva di aver optato per la prima ipotesi per ragioni prudenziali. Il socio Urbani chiede se e come si è tenuto conto, ai fini della valutazione, dei privilegi spettanti alle azioni di risparmio. -----

Chiede la parola il socio Pimpinella facendo presente come, a suo avviso, il valore determinato sulla base del capitale sociale secondo le modalità esposte dal professore nella sua relazione, appaia eccessivamente prudenziale.-----

Il socio Urbani dice che il valore dovrebbe essere almeno pari ad 1,01. -----

Il prof. Lombardo fa presente che l'ipotesi prospettata risulta estrema e comunque comunica di non aver ritenuto congruo, sempre per ragioni prudenziali, assumere quale *Terminal Value* il valore di Euro 1.01 determinato sulla base dello statuto.--

Prende la parola il Consigliere di Amministrazione dottor Marcello Gallo che sottolinea come, a suo parere, in riferimento alle formule riportate, non sia corretto in un'ottica prudenziale ipotizzare una costanza di rendimenti, come fatto dal professore indicando $Beta = 1$ (indicatore tipico delle compagnie di Assicurazione) mentre nel caso di Intek alla luce delle rilevanti oscillazioni del titolo rispetto all'andamento del mercato, BETA dovrebbe essere superiore ad 1. -----

Chiede la parola il socio Lucio Crispo che chiede di far completare l'esposizione del professore per poter aprire la discussione assembleare avendo un quadro completo delle risultanze della relazione.-----

Riprende quindi la parola il Professor Lombardo che prosegue la sua esposizione dando breve risposta al dott. Gallo specificando come l'azione di risparmio, per la sua natura, possa essere ricondotta ad un $Beta = 1$.-----

Prosegue poi indicando il rapporto di conversione tecnico teorico, dividendo il valore medio dell'azione di risparmio per il valore medio dell'azione ordinaria dell'anno 2015, che genera un valore di 1,654. Prosegue quindi ulteriormente la sua analisi con riferimento all'ipotizzato conguaglio in denaro della proposta di conversione del Luglio 2015, soggetto a tassazione del 26%, prospettando un altro tipo di conguaglio (ad esempio emissione di obbligazioni) non soggetto a tassazione.-

In tali casi si pone l'interrogativo di come cambi il rapporto di conversione in presenza di un conguaglio fiscalmente neutro (ovvero in obbligazioni o in altra forma). Nella relazione viene determinato il valore del rapporto di conversione in azioni ordinarie in presenza di un conguaglio fiscalmente neutro nei seguenti valori: di Euro 0,20 e di Euro 0,30.-----

Il professore conclude la sua esposizione illustrando una tabella riepilogativa dei rapporti di conversione teorici delle azioni di risparmio.-----

Interviene il socio Ponte che chiede al professore se in base alla sua valutazione sia anche possibile desumere il valore della azione ordinaria. Il professore risponde che tale valutazione non era oggetto della sua indagine anche se è implicitamente desumibile dal valore della azione di risparmio e dal rapporto di conversione espresso dalle valutazioni di Borsa del 2015.-----

Il socio Pimpinella pone la domanda se sia configurabile un premio di conversione come visto in operazioni analoghe nella prassi di mercato. -----

Il prof. Lombardo rimanda al contenuto della relazione dove ha espresso un commento sul punto anche se specifica di non averlo quantificato; la questione attiene quindi all'eventuale incentivo da stabilire oltre alla valutazione base.-----

Chiede la parola il socio Urbani che domanda se la società sia società di investimento o holding di partecipazioni industriali anche alla luce della valutazione prospettata dal professor Lombardo che teneva giustamente conto di dividendi non distribuiti nell'anno 2015.-----

Risponde il Consigliere di Amministrazione che sottolinea come la domanda esuli dall'argomento all'ordine del giorno della presente assemblea aggiungendo che di tali considerazioni si era già lungamente dibattuto in precedenti assemblee. Sottolinea come la fusione per incorporazione della KME Partecipazioni S.p.A. sia un'operazione che non incide sulle valutazioni di bilancio trattandosi di una società interamente controllata.-----

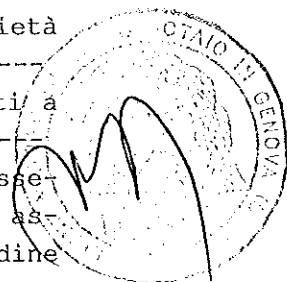
Il socio Crispo ritiene invece che alla luce della ampiezza dell'Ordine del giorno la domanda del socio Urbani sia pertinente.-----

Il Consigliere risponde che in ogni caso la società non ha al momento una politica di dividendi il che - ovviamente - non significa non volerne distribuire.-----

Il socio Crispo fa presente come il principale obiettivo degli azionisti di risparmio sia quello di ottenere dividendi e si chiede se il CDA non debba farsi carico anche degli interessi degli azionisti di risparmio. Sottolinea che in ogni modo la perizia ha il merito di aver dato un valore all'azione di risparmio e continuando nel suo intervento sostiene che la presente assemblea può avere una sola funzione ovvero stabilire se gli azionisti di risparmio abbiano interesse o meno alla conversione e, se sì, a quali condizioni, oltre a capire, sulla base delle valutazioni emerse dalla perizia, se la società sia disponibile a fare una proposta per la conversione.-----

Riprende la parola il Presidente che invita gli intervenuti a confrontarsi sull'argomento all'ordine del giorno. -----

Chiede la parola il socio Quilici il quale ringrazia per essere intervenuti numerosi ed aver risposto alla convocazione assembleare da lui richiesta, segno che l'argomento all'ordine del giorno è di interesse.-----



La percentuale dei partecipanti è pressappoco in linea con quella rilevata alle due precedenti assemblee anche se per la prima volta convocata a Genova. -----

Comunica di aver formulato alla Rappresentante Comune richiesta di convocazione di un'assemblea poiché riteneva importante che tutti gli azionisti potessero avere un confronto diretto fra loro, al fine di formulare alla Società una o più proposte di conversione delle azioni di risparmio, ritenute di loro interesse.-----

Dichiara di essere consapevole, come tutti, che non esistono casistiche precedenti in tal senso, ma una tale iniziativa sembra percorribile alla luce del comunicato stampa emesso dalla Società, il 24 novembre scorso, su richiesta della Rappresentante Comune, dopo gli incontri sul tema da quest'ultima avuti con i vertici della Società, che recitava testualmente *"... Intek Group ha dichiarato al Rappresentante Comune di non aver allo studio alcuna ipotesi di conversione delle azioni di risparmio. Si è invece dichiarata interessata a valutare unicamente eventuali proposte rivenienti da un numero di azionisti rappresentanti una percentuale rilevante del capitale di categoria e, in tale ottica, si rende disponibile ad un confronto costruttivo con il Rappresentante Comune. Ciò al fine di individuare possibili soluzioni e proposte che siano di interesse per la Società e che preservino i diritti sia degli azionisti di risparmio che di quelli ordinari, da portare in futuro all'attenzione del Consiglio di Amministrazione della Società per ogni eventuale determinazione al riguardo..."*-----

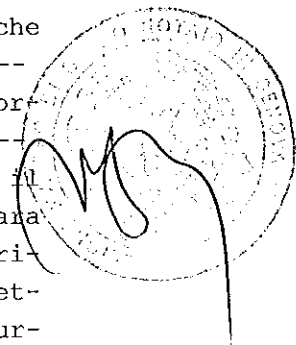
In questa sede auspica si riesca a formulare una proposta di conversione che possa essere di interesse per tutte le parti coinvolte anche se, con la conversione delle azioni di risparmio, si perderanno dei privilegi che ormai solo poche società quotate ancora hanno in essere.-----

Si augura che il confronto possa essere sereno e che dal dibattito emergano delle proposte formulate con equilibrio considerando sia gli aspetti negativi che quelli positivi legati all'operazione di conversione.-----

Il socio Quilici prosegue il suo intervento ricordando che sono ormai diversi mesi che si discute sulla conversione delle azioni di risparmio. Nel mese di Luglio 2015 è stata fatta una proposta di conversione da parte della Società, che prevedeva un cambio in azioni ordinarie e contanti, la quale non è stata approvata sia perché la parte in contanti non era netta ma soggetta a tassazione del 26%, sia perché le aspettative degli azionisti di risparmio erano superiori. -----

Continua sostenendo come ora, a suo parere, occorra porre termine a questa situazione di incertezza sulla conversione delle azioni di risparmio, rimasta in sospeso, facendo una proposta alla Società, proveniente da una percentuale rilevante del capitale sociale di risparmio, affinché quest'ultima possa sottoporla al Consiglio di Amministrazione e dare una risposta

nei tempi tecnici più brevi possibili.-----
Nel caso non si riuscisse a formulare una proposta o se la proposta formulata non venisse accolta dal Consiglio, anticipa all'assemblea che, per quanto lo riguarda, visti i numerosi incontri avuti tra soci negli ultimi mesi e preso atto degli incontri avuti dalla Rappresentante Comune con i vertici della Società, ritiene esperiti tutti i tentativi possibili a tale proposito e non crede valga più la pena di dedicare ulteriori risorse ad altre ipotesi di chiusura dell'operazione. -----
Invita pertanto ad un confronto costruttivo, tenendo conto che, per l'approvazione della conversione, che si dovrà deliberare in apposita assemblea speciale, sarà necessario il voto favorevole del 20% del capitale sociale di risparmio. Conseguentemente l'eventuale accordo che si dovesse raggiungere oggi si augura che venga mantenuto in sede di delibera di conversione.-----
Ricorda che una larga parte della compagine azionaria di risparmio è composta da azionisti che detengono il titolo da lungo tempo, che hanno un'età avanzata e che non sono sicuramente inclini a rinunciare a quei privilegi, peculiari dell'azione di risparmio, che sono stati la vera motivazione della loro scelta di investimento. -----
La raccolta deleghe, effettuata dalla Società in occasione dell'assemblea del Luglio scorso, tramite la Società Proxitalia, ha avuto un esito negativo e questo conferma quanto da lui espresso.-----
Ricorda inoltre che la media percentuale di partecipazione all'assemblea degli azionisti di risparmio degli anni passati non è mai stata superiore al 5%, per cui un'operazione di tale portata non avrebbe mai potuto essere approvata.-----
In tal senso invita la Società a prendere atto della particolare realtà odierna, ove si evidenzia la presenza di un numero di azionisti che detiene complessivamente una percentuale di capitale di categoria importante in termini percentuali, mai verificatasi in precedenza e quindi, in un certo senso, unica. Se le parti ritengono l'operazione interessante, una volta identificato un rapporto di conversione che soddisfi i soggetti coinvolti, il passaggio dell'approvazione al voto non dovrebbe incontrare difficoltà di esecuzione. -----
Conclude il suo intervento facendo anche solo brevemente cenno alla velocità con cui oggi si muovono e cambiano gli scenari dei mercati finanziari. Di tale variabile sarà opportuno che le parti tengano conto nelle loro valutazioni -----
Ringrazia per l'attenzione ed invita gli intervenuti ad esporre le rispettive proposte.-----
Prende la parola il socio Ponte che, *in primis*, ringrazia il Professor Lombardo per la relazione redatta e per la chiara esposizione, quindi ripercorrendo la storia della società, ricorda la genesi delle azioni di risparmio e le relative aspettative degli azionisti di poter conseguire dividendi che, pur-



troppo, negli anni non si sono concretizzate. Ritiene che le cause siano da individuare anche nella sfavorevole congiuntura del settore del rame e ritiene che la società abbia seguito una prudente gestione industriale con pochi margini di utile.- Sostiene che la situazione attuale non determina alte probabilità di generare un flusso costante di dividendi, così come è stato in qualche modo confermato anche dal dottor Gallo.----- Conseguentemente ritiene che il diritto al dividendo privilegiato che spetta agli azionisti di risparmio, pur sussistendo, non sia di facile realizzazione. Considera più probabile che la società si muova come un'entità d'investimento, quale dice di voler essere, e che ciò possa portare alla creazione di valore del capitale.-----

Aggiunge di ritenere che ora la scelta sia alternativamente fra tenere azioni di risparmio che non generano reddito, con tutti i rischi che questo comporta, per lasciarle un giorno ai figli, ovvero convertirle in azioni ordinarie, trovando una soluzione con la società.-----

Nel caso di questa seconda ipotesi dichiara di considerare più corretto e perseguibile un concambio misto ed aggiunge che quello illustrato sembra essere una buona base di discussione perché, anche se non tiene conto proprio di tutti gli aspetti, valuta l'azione di risparmio già molto di più rispetto al mercato.-----

Su questo punto sottolinea all'assemblea ed al rappresentante comune come, avendo l'azione di risparmio così poco flottante e non essendoci neanche un market maker preposto a creare un po' di valore di denaro lettera, qualunque azionista, o anche degli speculatori, attraverso lo strumento del prestito titoli, potrebbe deprimere ulteriormente in modo sensibile il valore della quotazione del titolo di risparmio, che è un titolo sottile. Quindi suggerisce di fare attenzione a manovre speculative e di proseguire nell'ottica di un concambio misto che dia anche delle azioni ordinarie, in cambio di quelle di risparmio, per poter così continuare a seguire la società. Infatti le ultime iniziative (chiusura di stabilimenti e riduzione del personale) potrebbero portare la società ad avere un EBITDA positivo costante nei prossimi anni ed una redditività che potrebbe dare maggiori soddisfazioni.-----

Prende la parola il socio Pimpinella che afferma di avere interesse all'operazione di conversione. Ritiene che il lavoro fatto dal professor Lombardo sia assolutamente importante ma costituisca solo la base del ragionamento finalizzato poi a determinare il "premio" destinato in sede di conversione agli azionisti di risparmio. Essendo anche azionista ordinario che crede nel management è propenso ad accettare un'operazione di mero concambio. Auspica che la società proponga una soluzione chiara basata su criteri utilizzati nella prassi di mercato in operazioni analoghe tipo Italcementi.-----

Prende la parola il socio Urbani che chiede al rappresentante

comune se siano disponibili gli elenchi degli azionisti perché qualunque delibera assunta oggi ha valore solo consultivo, dovendosi poi accettare o meno una eventuale proposta della società che avrà luogo in altra specifica assemblea. Chiede quindi se siano disponibili per una eventuale raccolta di deleghe gli elenchi degli azionisti di risparmio.-----

Il Rappresentante Comune risponde che la società dispone di tale elenco e che, a seguito di sua richiesta in merito, MONTETITOLI ha risposto che il rappresentante comune, rivolgendosi alla società, avrebbe potuto consultarlo in ragione della sua qualifica ma che tale facoltà di consultazione non è libera.-----

A questo punto chiede la parola l'Avv. Crispo che intende sottoporre all'assemblea la seguente proposta di delibera:-----

"L'assemblea delibera di essere disponibile ad approvare una proposta di conversione delle azioni di risparmio formulata dalla società (dalla quale si attende un rapido riscontro al fine di non pregiudicare l'attuale determinazione assembleare) sulla base dei seguenti alternativi rapporti di concambio:----

*1) 10 (dieci) azioni di risparmio a fronte di 11 (undici) azioni ordinarie e di una obbligazione del valore nominale di Euro 3,00 (tre) di un emittendo prestito obbligazionario da parte della società della durata di 5 (cinque) anni ad un tasso di interesse del 5% (cinque per cento) o comunque un conguaglio fiscalmente neutro di tale importo. -----
ovvero-----*

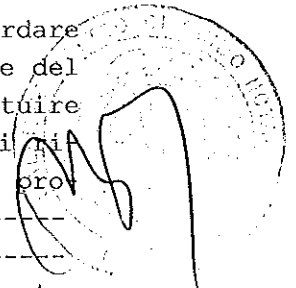
2) 10 (dieci) azioni di risparmio a fronte di 13 (tredici) azioni ordinarie e di una obbligazione del valore nominale di Euro 2,00 (due) di un emittendo prestito obbligazionario da parte della società della durata di 5 (cinque) anni ad un tasso di interesse del 5% (cinque per cento) o comunque un conguaglio fiscalmente neutro di tale importo".-----

Il Presidente comunica agli intervenuti di essersi informata con l'Agenzia delle Entrate sulla possibilità di presentare un interpello finalizzato ad accertare se un concambio che preveda una parte in denaro sia necessariamente tassato al 26%. --- Chiede agli azionisti, in caso fossero interessati in tal senso, di conferirle mandato per la presentazione dell'interpello.-----

Riprende la parola l'avv. Crispo sottolineando come la proposta formulata da lui formulata sia, a suo avviso, equilibrata e ne auspica l'approvazione da parte della assemblea.-----

Prende la parola il socio Bellini che dichiara di concordare con le proposte testé esposte e ritiene che la percentuale del 5% di interessi sul prestito obbligazionario possa costituire un forte motivo di gradimento da parte degli azionisti di risparmio che così vedrebbero concretizzarsi un ritorno al proprio investimento.-----

Il socio Ponte concorda con le proposte presentate.-----
Prende la parola il socio Ravina che dichiara di preferire



l'operazione che preveda il maggior numero di obbligazioni possibile.-----

Il socio Urbani chiede se è possibile votare separatamente le proposte formulate dall'avv. Crispo, esprimendo una preferenza.-----

Prende la parola il socio Quilici che, concordando con quanto esposto dal dott. Pimpinella, desidera formulare una sua autonoma proposta, basata sulla fiducia che ripone nella società e che preveda solo un concambio di azioni.-----

Rifacendosi alla relazione del Professor Lombardo quantifica tale proposta circa in 1,65 cui aggiungere un premio nell'ordine del 20%; conseguentemente il valore di conversione raggiungerebbe all'incirca il valore di 1,95; per semplificare viene indicato un rapporto di conversione di due a uno (ovvero due azioni ordinarie ogni azione di risparmio).-----

Esce dalla sala il Professor Lombardo che il presidente saluta, unitamente agli intervenuti, ringraziandolo per il suo prezioso contributo.-----

Riprende la parola il socio Urbani che chiede che si possa procedere a votare separatamente le tre proposte (due del socio Crispo ed una del socio Quilici) formulate.-----

Alle ore 11:16 entra in assemblea il socio Liconti.-----

Dopo breve discussione in merito al fatto di procedere ad un'unica votazione delle tre proposte ovvero a due distinte votazioni relative la prima alla proposta formulata dall'avv. Crispo con le due alternative e la seconda alla proposta formulata dal socio Quilici, chiede la parola il socio Liconti che comunica di non essere d'accordo di votare congiuntamente le proposte, sottolineando come si possa concordare con una ma non necessariamente con tutte (lui in particolare si dichiara concorde con una sola delle proposte dell'avv. Crispo); propone quindi di procedere a votazioni distinte di ciascuna delle tre proposte formulate.-----

Il Presidente, preso atto delle richieste formulate dai soci in assemblea ed al fine di consentire, con la massima trasparenza, di manifestare le intenzioni di voto di ciascun socio in merito ad ogni singola proposta, comunica che si procederà a votazioni distinte.-----

Nessun altro dei presenti chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa la discussione.-----

Dichiara quindi che sono presenti in quel momento 34 (trentaquattro) aventi diritto, partecipanti all'odierna assemblea speciale in proprio o per delega, per complessive numero 10.199.949 azioni di risparmio, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti nell'odierna assemblea speciale, pari al 20,355% delle numero 50.109.818 azioni di risparmio in circolazione, e che in sala sono fisicamente presenti 12 (dodici) persone.-----

A questo punto il Presidente mette singolarmente in votazione per scrutinio palese e per alzata di mano le suddette proposte

dandone lettura:-----

-----PRIMA PROPOSTA DI DELIBERA-----

L'assemblea delibera di essere disponibile ad approvare una proposta di conversione delle azioni di risparmio formulata dalla società (dalla quale si attende un rapido riscontro al fine di non pregiudicare l'attuale determinazione assembleare) sulla base dei seguenti rapporti di concambio:-----

10 (dieci) azioni di risparmio a fronte di 11 (undici) azioni ordinarie e di una obbligazione del valore nominale di Euro 3,00 (tre) di un emittendo prestito obbligazionario da parte della società della durata di 5 (cinque) anni ad un tasso di interesse del 5% (cinque per cento) o comunque un conguaglio fiscalmente neutro di tale importo. -----

Il Presidente procede per appello nominale a raccogliere le intenzioni di voto di ciascun azionista di risparmio.-----

-----SECONDA PROPOSTA DI DELIBERA-----

L'assemblea delibera di essere disponibile ad approvare una proposta di conversione delle azioni di risparmio formulata dalla società (dalla quale si attende un rapido riscontro al fine di non pregiudicare l'attuale determinazione assembleare) sulla base dei seguenti rapporti di concambio:-----

10 (dieci) azioni di risparmio a fronte di 13 (tredici) azioni ordinarie e di una obbligazione del valore nominale di Euro 2,00 (due) di un emittendo prestito obbligazionario da parte della società della durata di 5 (cinque) anni ad un tasso di interesse del 5% (cinque per cento) o comunque un conguaglio fiscalmente neutro di tale importo. -----

Il Presidente procede per appello nominale a raccogliere le intenzioni di voto di ciascun azionista di risparmio.-----

-----TERZA PROPOSTA DI DELIBERA-----

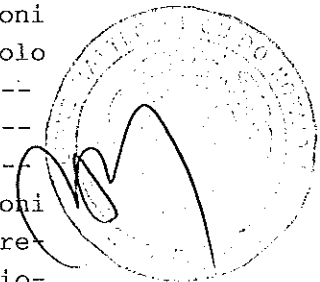
L'assemblea delibera di essere disponibile ad approvare una proposta di conversione delle azioni di risparmio da formularsi da parte della Società sulla base del rapporto tra i prezzi di mercato dell'azione di risparmio (numeratore) e dell'azione ordinaria (denominatore) prendendo a riferimento i valori dell'anno 2015, anche evidenziati nella perizia redatta dal Professor Lombardo, maggiorato di un premio in linea con quello riconosciuto in similari transazioni avvenute sul mercato che orientativamente porti al seguente rapporto di concambio:- una azione di risparmio a fronte di due azioni ordinarie.-----

A questo punto vengono consegnati i risultati delle votazioni all'addetto della società affinché possa procedere al calcolo delle singole percentuali di voto.-----

Il Presidente proclama l'esito delle votazioni:-----

-----PRIMA VOTAZIONE-----

l'assemblea, con il voto favorevole di numero 8.417.391 azioni di risparmio, pari all'82,524% delle azioni di categoria presenti in assemblea, con l'astensione di numero 1.754.788 azioni pari al 17,204% e con il voto contrario di 27.770 azioni pari allo 0,272%, ha deliberato di approvare la suddetta pro-



posta.-----

-----SECONDA VOTAZIONE-----

l'assemblea, con il voto favorevole di numero 4.888.038 azioni di risparmio, pari al 47,922% delle azioni di categoria presenti in assemblea, con l'astensione di numero 5.284.141 azioni pari al 51,806% e con il voto contrario di 27.770 azioni pari allo 0,272%, ha deliberato di non approvare la suddetta proposta.-----

-----TERZA VOTAZIONE-----

l'assemblea, con il voto favorevole di numero 3.385.580 azioni di risparmio, pari al 33,192% delle azioni di categoria presenti in assemblea, con l'astensione di numero 6.786.599 azioni pari al 66,539% e con il voto contrario di 27.770 azioni pari allo 0,272%, ha deliberato di non approvare la suddetta proposta.-----

Alle ore 13:30 esce il socio Ravina. -----

A questo punto chiede la parola il socio Quilici che fa presente come sarebbe meglio sottoporre alla società tutte le proposte formulate per non precludere nessuna possibilità di un buon esito dell'operazione. -----

Segue discussione, all'esito della quale, il presidente, ricevendo quando richiesto da alcuni degli azionisti, mette in votazione per scrutinio palese e per alzata di mano una ulteriore proposta.-----

-----QUARTA PROPOSTA DI DELIBERA-----

L'assemblea degli azionisti di risparmio delibera di dare mandato al Rappresentante Comune di presentare alla società tutte e tre le proposte formulate secondo l'ordine di preferenza espresso dall'assemblea.-----

Esauriti i conteggi, il Presidente proclama il risultato della votazione dandone comunicazione all'assemblea come segue:-----

-----QUARTA VOTAZIONE-----

l'assemblea, con il voto favorevole di numero 7.480.365 azioni di risparmio, pari al 73,337% delle azioni di categoria presenti in assemblea, con l'astensione di numero 1.424.042 azioni pari al 13,961% e con il voto contrario di 1.295.542 azioni pari al 12,701%, ha deliberato di approvare la suddetta proposta.-----

Quali esiti delle singole votazioni, unitamente all'elenco dei depositi ed agli elenchi dei presenti, si allegano in tutt'uno al presente atto, sotto la lettera "D", onde farne parte integrante e sostanziale -----

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno richiedendo la parola il Presidente dichiara chiusi i lavori della presente assemblea, dichiarandone lo scioglimento alle ore 13:40.-----

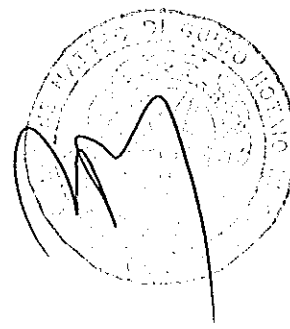
La comparente dispensa me notaio dalla lettura degli allegati dichiarando di aver esatta conoscenza del loro contenuto.-----

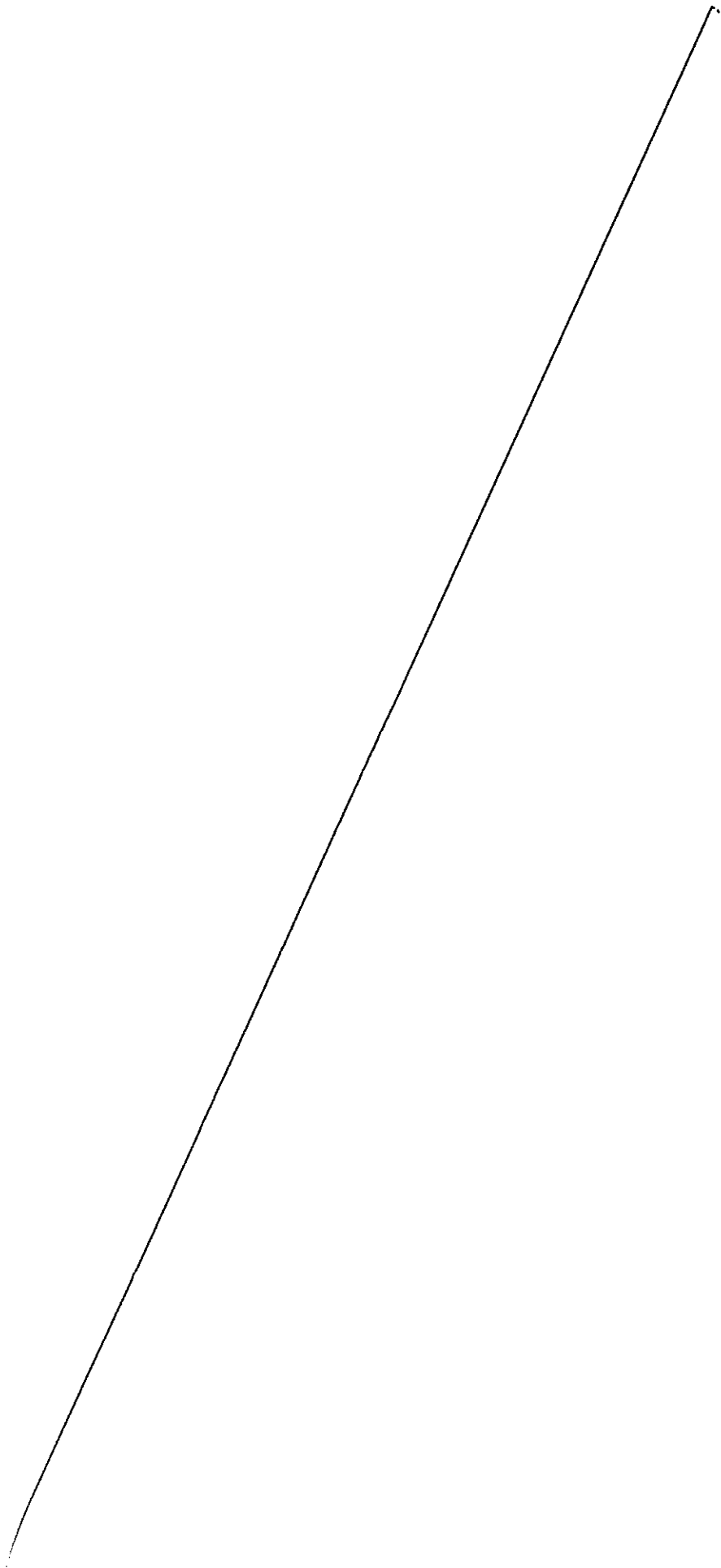
E richiesto io Notaio, d'ogni cosa faccio constare col presente atto, in parte da me scritto e, sotto la mia continua direzione, in maggior parte da persona di mia fiducia dattilo-

scritto con nastro ad inchiostrazione indelebile ai sensi di legge, sopra ventotto facciate e quanto di una ventinovesima di otto fogli bollati, da me poi letto alla comparente, che confermandolo appieno in ogni sua parte conforme a quanto accaduto in assemblea, meco lo sottoscrive e firma ai margini dei fogli intermedi di cui consta ed in quest'ultima facciata, essendo le ore undici.-----

F.to: SIMONETTA PASTORINO-----

MATTEO GALLIONE NOTAIO





INTEK GROUP

Sede Legale: 20121 Milano (MI) Foro Buonaparte, 44
Capitale sociale Euro 314.225.009,80 i.v.
Reg. Imprese Milano - Cod. fiscale 00931330583
www.itkgroup.it

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA SPECIALE

Su richiesta di un azionista di risparmio detentore di una percentuale del capitale di categoria superiore all'1%, effettuata ai sensi dell'art. 146, 2° comma del D. Lgs. 58/1998, gli azionisti di risparmio di Intek Group SpA sono convocati in Assemblea Speciale, in Genova, Corte Lambruschini n. 4, presso lo Star Hotel President alle ore 10,30, nei giorni:

12 febbraio 2016 in prima convocazione;

15 febbraio 2016 in seconda convocazione;

16 febbraio 2016 in terza convocazione;

per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Ipotesi di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e/o altri strumenti finanziari: valutazione delle iniziative da intraprendere a seguito del Comunicato Stampa agli Azionisti di Risparmio Intek Group Spa del 24.11.2015 e formulazione di proposte di conversione da sottoporre alla Società.

Partecipazione all'Assemblea

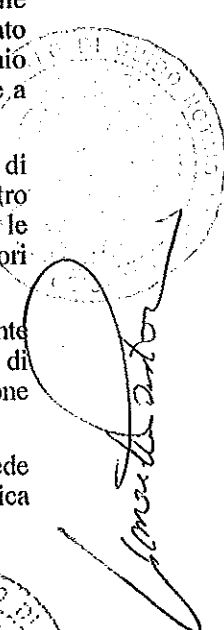
Ogni azione di risparmio dà diritto ad un voto nelle Assemblee Speciali degli Azionisti di Risparmio della Società. Nell'area del sito *internet* www.itkgroup.it dedicata all'Assemblea in parola sono riportate le informazioni di dettaglio sull'ammontare del capitale sociale e sulla sua composizione.

Ai sensi di legge e dell'art. 11 dello Statuto sociale, la legittimazione all'intervento in Assemblea Speciale ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea Speciale in prima convocazione, ossia il 3 febbraio 2016 (*record date*); le registrazioni in accredito e in addebito compiute sui conti successivamente a tale termine non rilevano ai fini della legittimazione all'esercizio del diritto di voto in Assemblea.

La comunicazione dell'intermediario dovrà pervenire alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea Speciale in prima convocazione (ossia entro il 9 febbraio 2016). Resta ferma la legittimazione all'intervento ed al voto anche qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre detto termine, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della prima convocazione.

Ciascun soggetto legittimato ad intervenire in Assemblea Speciale può farsi rappresentare mediante delega scritta ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, con facoltà di sottoscrivere il modulo di delega reperibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.itkgroup.it (Sezione Governance/Assemblee) e presso la sede legale in Milano (MI), Foro Buonaparte n. 44.

La delega può essere trasmessa alla Società mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede legale, Segreteria Societaria, Milano (20121), Foro Buonaparte n. 44, oppure mediante notifica



elettronica all'indirizzo di posta certificata kmegspa@legalmail.it; l'eventuale notifica preventiva della delega non esime il delegato, in sede di accreditamento per l'accesso ai lavori assembleari, dall'obbligo di attestare la conformità dell'originale alla copia notificata e l'identità del delegante. La delega può essere conferita con documento informatico sottoscritto in forma elettronica ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

La Società ha designato quale Rappresentante degli Azionisti di Risparmio, ai sensi dell'art. 135-undecies del D. Lgs. 58/1998 (il "TUF"), la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID S.p.A." a cui potrà essere conferita la delega con istruzioni di voto sulle proposte all'ordine del giorno. La delega e le istruzioni di voto possono essere conferite al medesimo soggetto entro le ore 24:00 della fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, ossia entro le ore 24:00 del 10 febbraio 2016 (ove l'Assemblea si tenga in prima convocazione), entro le ore 24:00 del 11 febbraio 2016 (ove l'Assemblea si tenga in seconda convocazione) o entro le ore 24:00 del 12 febbraio 2016 (ove l'Assemblea si tenga in terza convocazione), con le seguenti modalità:

1. consegna presso gli uffici operativi di Foro Buonaparte n. 10 (20121) Milano dell'originale del modulo di delega e di istruzioni di voto, dietro presentazione da parte del Socio Delegante di un proprio documento di identità avente validità corrente in modo che la Fiduciaria possa procedere alla identificazione personale. Qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, attraverso la consegna di copia conforme all'originale della delibera dalla quale si evinca: (i) che il conferente delega è il legale rappresentante pro tempore del Socio Delegante ovvero altro soggetto debitamente abilitato; (ii) che il conferente delega dispone di idonei poteri per agire in tal senso;
2. spedizione della documentazione a mezzo corriere o raccomandata a.r., unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante *pro tempore* ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri.

Il modulo di delega e le relative istruzioni saranno disponibili sul sito *internet* della Società www.itkgroup.it (Sezione Governance/Assemblee) e presso la sede legale in Milano (MI), Foro Buonaparte n. 44. Il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano state conferite le istruzioni di voto. Le deleghe e le istruzioni di voto conferite al Rappresentante degli Azionisti sono revocabili entro i medesimi termini di cui sopra.


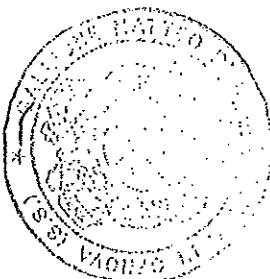
Diritto di proporre domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'Assemblea

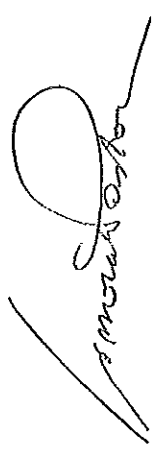
Ai sensi dell'art. 127-ter TUF, gli Azionisti di Risparmio possono porre domande scritte sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea Speciale, e comunque entro (e non oltre) il 9 febbraio 2016, mediante invio delle domande a mezzo lettera raccomandata presso la sede legale, in Milano - Foro Buonaparte, 44, ovvero mediante comunicazione elettronica all'indirizzo di posta certificata kmegspa@legalmail.it. La legittimazione all'esercizio di tale diritto è attestata da una comunicazione alla Società da parte dell'intermediario abilitato ai sensi dell'art. 23, comma 1, del Provvedimento Banca d'Italia - Consob del 22 febbraio 2008 come successivamente modificato. La comunicazione non è tuttavia necessaria nel caso in cui pervenga alla Società la comunicazione dell'intermediario medesimo necessaria per l'intervento in Assemblea. Nel caso l'Azionista abbia richiesto al proprio intermediario depositario la comunicazione di legittimazione per partecipare all'assemblea, sarà sufficiente riportare nella richiesta i riferimenti di tale comunicazione eventualmente rilasciati dall'intermediario.

Alle domande pervenute prima dell'Assemblea verrà data risposta al più tardi durante la stessa, con facoltà della Società di fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Diritto di richiedere l'integrazione dell'ordine del giorno e di presentare nuove proposte di delibera

Ai sensi dell'art. 126-bis del TUF, gli Azionisti di Risparmio che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale espresso in azioni di risparmio possono



chiedere, entro dieci giorni di calendario dalla pubblicazione del presente avviso di convocazione, e quindi entro (e non oltre) il giorno 22 gennaio 2016, l'integrazione delle materie da trattare, nell'ambito di quelle indicate nell'art. 146 comma 1 del TUF, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da loro stessi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

La legittimazione all'esercizio di tale diritto è attestata da una comunicazione alla Società da parte dell'intermediario abilitato ai sensi dell'art. 23, comma 1, del Provvedimento Banca d'Italia – Consob del 22 febbraio 2008 come successivamente modificato.

La domanda – corredata da copia di un documento di identità valido - deve essere presentata per iscritto, anche mediante invio a mezzo raccomandata, presso la sede legale in Milano – Foro Buonaparte, 44, oppure all'indirizzo di posta certificata kmegspa@legalmail.it, a condizione che pervenga alla Società entro il termine di cui sopra. Entro detto termine e con le medesime modalità deve essere presentata da parte degli eventuali Azionisti di Risparmio proponenti una relazione sulle materie di cui viene proposta la trattazione ovvero la motivazione relativa alle ulteriori proposte di deliberazione presentate su materie già all'ordine del giorno. Delle integrazioni all'ordine del giorno ovvero della presentazione di ulteriori proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno, è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Contestualmente alla pubblicazione della notizia di integrazione o della presentazione sarà messa a disposizione del pubblico, nelle medesime forme previste per la documentazione relativa all'Assemblea, la relazione predisposta, accompagnata da eventuali valutazioni dell'organo amministrativo.

Si ricorda che l'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea Speciale delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da loro predisposta, diversa da quelle di cui all'art. 125-ter, comma 1, del TUF. Sul sito [internet www.itkgroup.it](http://internet.www.itkgroup.it) della Società (Sezione Governance/Assemblee) sono riportate le informazioni di maggiore dettaglio relative al diritto di richiedere l'integrazione dell'ordine del giorno e di presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

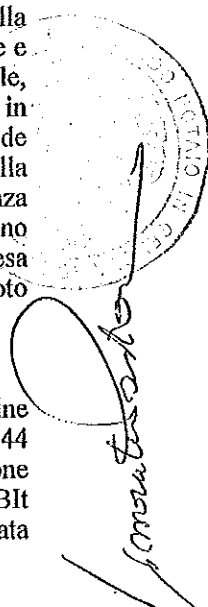
Voto per corrispondenza

Il voto può essere esercitato anche per corrispondenza. Le schede di votazione, con le relative modalità d'esercizio, saranno disponibili presso la sede legale in Milano – Foro Buonaparte, 44, nonché sul sito [internet della Società www.itkgroup.it](http://internet.www.itkgroup.it) (Sezione Governance/Assemblee).

La busta contenente la scheda di voto, debitamente compilata e sottoscritta, unitamente a copia della comunicazione prevista dalla normativa vigente al fine della partecipazione all'Assemblea Speciale e copia di un valido documento di identità del titolare del diritto di voto, dovrà pervenire in originale, mediante invio a mezzo lettera raccomandata, entro il giorno precedente l'Assemblea Speciale in prima convocazione presso la sede legale in Milano – Foro Buonaparte, 44. Si segnala che le schede pervenute oltre i termini previsti o prive di sottoscrizione non sono prese in considerazione ai fini della costituzione dell'Assemblea Speciale né ai fini della votazione. Il voto espresso per corrispondenza può essere revocato mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza della Società, entro il giorno precedente l'Assemblea Speciale in prima convocazione, ovvero mediante dichiarazione espressa resa dall'interessato nel corso dell'Assemblea Speciale medesima. Non è prevista alcuna procedura di voto con mezzi elettronici.

Documentazione

La Relazione illustrativa del Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio sul punto all'ordine del giorno sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede legale in Milano, Foro Buonaparte, 44 e sarà inoltre pubblicata sul sito [internet della Società www.itkgroup.it](http://internet.www.itkgroup.it) (Sezione Governance/Assemblee), nonché sul sistema di stoccaggio autorizzato NIS-Storage gestito da Bit Market Services SpA all'indirizzo www.emarketstorage.com almeno 30 giorni prima della data



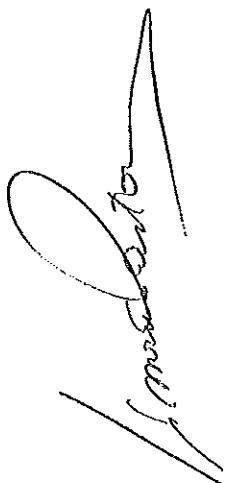
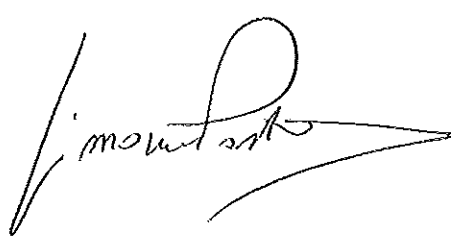
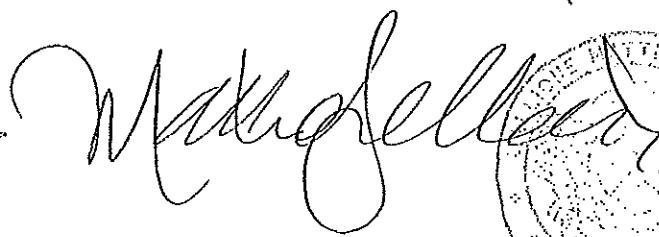
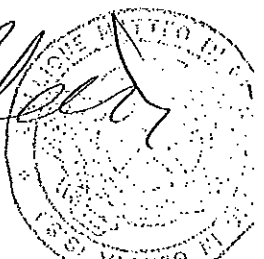
dell'Assemblea in prima convocazione. I Signori Azionisti di Risparmio hanno facoltà di ottenerne gratuitamente copia.

Pubblicazione dell'avviso di convocazione

Il presente avviso di convocazione viene pubblicato ai sensi di legge e di Statuto, sul sito *internet* della Società www.itkgroup.it, (Sezione Governance/Assemblee) nonché sul sistema di stoccaggio autorizzato NIS-Storage gestito da Bit Market Services SpA all'indirizzo www.emarketstorage.com, e, per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi" e inviato a Borsa Italiana S.p.A.

Milano, 12 gennaio 2016

Il Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio
Dott.ssa Simonetta Pastorino

INTEK GROUP

Sede Legale: 20121 Milano (MI) Foro Buonaparte, 44
Capitale sociale Euro 314.225.009,80 i.v.
Reg. Imprese Milano - Cod. fiscale 00931330583
www itkgroup.it

COMUNICATO STAMPA

Milano, 12 gennaio 2016 – Intek Group S.p.A. rende noto che, in data odierna, su richiesta di un azionista di risparmio della Società, titolare di una quota del capitale di categoria superiore all'1%, il Rappresentante Comune ha provveduto a convocare l'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio per i giorni 12, 15 e 16 febbraio 2016 rispettivamente in prima, seconda e terza adunanza con il seguente ordine del giorno:

1. Ipotesi di conversione azioni di risparmio in azioni ordinarie e/o altri strumenti finanziari: valutazione delle iniziative da intraprendere a seguito del Comunicato Stampa agli Azionisti di Risparmio Intek Group Spa del 24.11.2015 e formulazione di proposte di conversione da sottoporre alla Società.


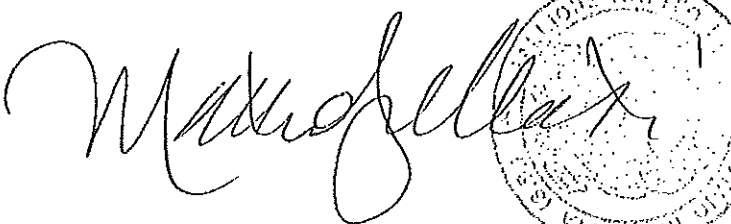
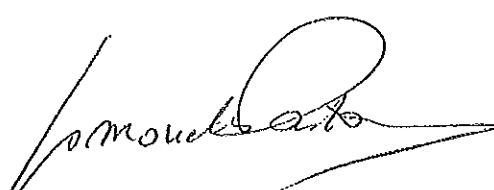
L'avviso di convocazione è stato pubblicato in data odierna sul sito internet della Società all'indirizzo <http://www.itkgroup.it/it/assembleaspecialefeb2016>, nonché inviato a Borsa Italiana, e pubblicato, sul sistema di stoccaggio autorizzato NIS-Storage gestito da Bit Market Services SpA all'indirizzo www.emarketstorage.com e verrà pubblicato per estratto, sul quotidiano "Italia Oggi" in data 13 gennaio 2016.

Nel rispetto delle disposizioni vigenti, si comunica altresì che sono depositati presso la sede sociale, rendendoli disponibili anche sul sito web www.itkgroup.it nell'area "Governance/Assemblee" all'indirizzo <http://www.itkgroup.it/it/assembleaspecialefeb2016> i seguenti documenti ed informazioni:

- composizione del capitale sociale;
- modalità di partecipazione all'Assemblea e per il conferimento della delega;
- diritto e modalità d'esercizio per proporre domande prima dell'Assemblea;
- diritto e modalità d'esercizio per richiedere l'integrazione dell'Ordine del Giorno e di presentare nuove proposte di delibera;
- modulo di delega per la partecipazione all'Assemblea (Format A1);
- modulo di delega al Rappresentante Designato (Format B1);
- voto per corrispondenza e modalità d'esercizio per i Signori Azionisti di Risparmio unitamente alla scheda per l'esercizio del voto con le relative istruzioni (Format C1).

Si comunica inoltre che, contestualmente all'avviso di convocazione, è stata depositata sul sito Internet della Società all'indirizzo <http://www.itkgroup.it/it/assembleaspecialefeb2016> la Relazione del Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio sul punto all'ordine del giorno.

Il comunicato è disponibile sul sito www.itkgroup.it, attraverso il quale è possibile richiedere informazioni direttamente alla Società (telefono n. 02-806291 e.mail investor.relations@itk.it), nonché sul sistema di stoccaggio autorizzato NIS-Storage gestito da Bit Market Services SpA all'indirizzo www.emarketstorage.com.



INTEK GROUP

Sede Legale: 20121 Milano (MI) Foro Buonaparte, 44
Capitale sociale Euro 314.225.009,80 i.v.
Reg. Imprese Milano - Cod. fiscale 00931330583
www.itkgroup.it

ESTRATTO DI AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA SPECIALE

Su richiesta di un azionista di risparmio detentore di una percentuale del capitale di categoria superiore all'1%, effettuata ai sensi dell'art. 146, 2° comma del D. Lgs. 58/1998, gli azionisti di risparmio di Intek Group SpA sono convocati in Assemblea Speciale, in Genova, Corte Lambruschini n. 4, presso lo Star Hotel President alle ore 10,30, nei giorni:

12 febbraio 2016 in prima convocazione;

15 febbraio 2016 in seconda convocazione;

16 febbraio 2016 in terza convocazione;

per deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. Ipotesi di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e/o altri strumenti finanziari: valutazione delle iniziative da intraprendere a seguito del Comunicato Stampa agli Azionisti di Risparmio Intek Group Spa del 24.11.2015 e formulazione di proposte di conversione da sottoporre alla Società.

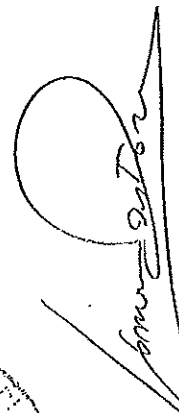
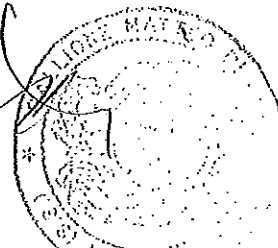
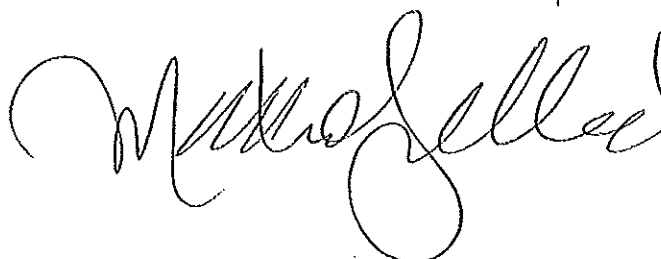
Ogni informazione riguardante:

- 1) le procedure per l'intervento e il voto in assemblea, ivi inclusa ogni indicazione riguardante la record date;
- 2) i termini per l'esercizio del diritto di porre domande prima dell'assemblea e del diritto di integrare l'ordine del giorno o di presentare ulteriori proposte su materie già all'ordine del giorno;
- 3) la procedura per l'esercizio del voto per delega;
- 4) le modalità ed i termini di reperibilità delle relazioni illustrative sulle materie all'ordine del giorno e dei documenti che saranno sottoposti all'Assemblea;

sarà reperibile nell'avviso di convocazione integralmente pubblicato sul sito internet della Società www.itkgroup.it (Sezione Governance/Assemblee) e sul sistema di stoccaggio autorizzato NIS-Storage gestito da BII Market Services SpA all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Milano, 13 gennaio 2016

Il Rappresentante comune degli Azionisti di Risparmio
Dott.ssa Simonetta Pastorino



INTEK GROUP

Sede legale in Milano – Foro Bonaparte n. 44
Iscrizione al registro Imprese di Milano – cod. fiscale 00931330583

Capitale Sociale al 12 gennaio 2016 *Data di convocazione dell'assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio del* *12, 15 e 16 febbraio 2016*

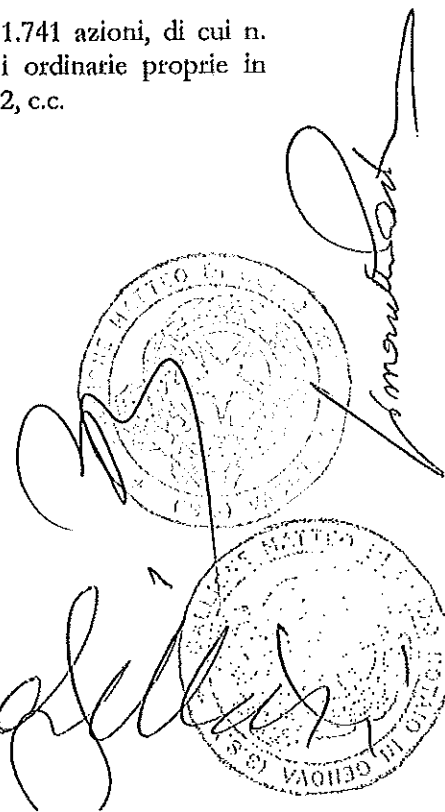
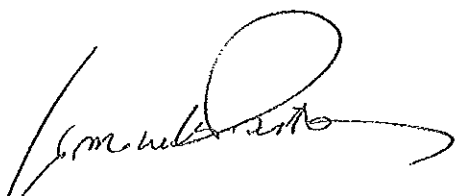
Si riporta di seguito la composizione del Capitale della Società al 12 gennaio 2016, data di convocazione dell'Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio che si terrà in prima convocazione in data 12 febbraio 2016, in seconda adunanza il 15 febbraio 2016 ed in eventuale terza convocazione il 16 febbraio 2016.

	<i>Capitale sociale attuale</i>		
	<i>Euro</i>	<i>n. azioni</i>	<i>Val. nom. unitario</i>
Totale di cui:	314.225.009,80	395.616.488	Prive di valore nominale
Azioni ordinarie (godimento regolare: 01.01.15) numero cedola in corso: 4	274.424.449,08	345.506.670	Prive di valore nominale
Azioni di risparmio (godimento regolare: 01.01.15) numero cedola in corso: 5	39.800.560,72	50.109.818	Prive di valore nominale

	<i>N. titoli in circolazione</i>
<i>Obbligazioni Intek Group S.p.A. 2015-2020</i>	4.708.507

La Società, alla data odierna, detiene in portafoglio complessive n. 7.731.741 azioni, di cui n. 7.719.940 azioni ordinarie e n. 11.801 azioni di risparmio. Le azioni ordinarie proprie in portafoglio sono prive di diritto di voto a norma dell'art. 2357-ter, comma 2, c.c.

Milano, 12 gennaio 2016



FORMAT A1

INTEK GROUP

ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO

(12 febbraio 2016 in prima convocazione)

(15 febbraio 2016 in seconda convocazione)

(16 febbraio 2016 in terza convocazione)

DELEGA PER L'INTERVENTO IN ASSEMBLEA

Il/ I sottoscritto/i ¹

*Cognome ovvero ragione sociale *Nome

*Nato a *Prov. *il

*Codice fiscale Telefono

*Indirizzo di residenza o sede legale

*Cognome ovvero ragione sociale *Nome

*Nato a *Prov. *il

*Codice fiscale Telefono

*Indirizzo di residenza o sede legale

Soggetto/i legittimato/i all'esercizio del diritto su azioni di risparmio di Intek Group S.p.A. in qualità di

- azionista di risparmio² creditore pignoratizio riportatore
- usufruttuario custode gestore
- rappresentante legale procuratore con potere di subdelega

Delega/delegano

cognome e nome ovvero ragione sociale

con facoltà di essere sostituito da

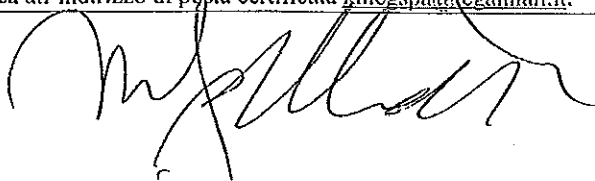
cognome e nome ovvero ragione sociale

a rappresentarlo/i per tutte le azioni di risparmio per le quali ha/hanno diritto di voto nell'Assemblea Speciale degli Azionisti di risparmio di Intek Group indetta in prima convocazione per il giorno 12 febbraio 2016 alle ore 10,30 presso lo Star Hotel President in

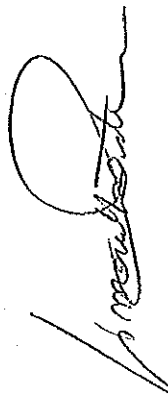
¹ Nome completo del soggetto legittimato così come appare sulla copia della comunicazione per l'intervento in assemblea di cui all'art. 83 sexies del D.Lgs. n. 58/1998 (record date).

² Per tale intendendosi il soggetto titolare delle azioni alla data di cui all'art. 83 sexies del D. Lgs. n. 58/1998 (record date).

Ai fini di agevolare la partecipazione all'Assemblea, siete invitati ad anticipare la presente delega ed ogni documentazione di supporto, che provi i poteri del firmatario, quanto prima possibile. Il delegato può, in luogo dell'originale, consegnare o trasmettere una copia, anche su supporto informatico, della delega, attestando sotto la propria responsabilità la conformità della delega all'originale e l'identità del delegante. I documenti, ivi inclusa la presente delega, devono essere trasmessi alla Società mediante invio a mezzo di raccomandata presso la sede della Società, Segreteria Societaria, Milano (20121), Foro Buonaparte n. 44, ovvero tramite notifica elettronica all'indirizzo di posta certificata kmcgspa@tegalmail.it.







Genova, Corte Lambruschini n. 4, ed occorrendo in seconda e terza adunanza rispettivamente per i giorni 15 febbraio 2016 e 16 febbraio 2016 stessi ora e luogo

con riferimento a n. _____ azioni di risparmio di Intek Group S.p.A.

con riferimento a tutte le azioni di risparmio di Intek Group S.p.A. per le quali ha richiesto la comunicazione per la partecipazione all'Assemblea

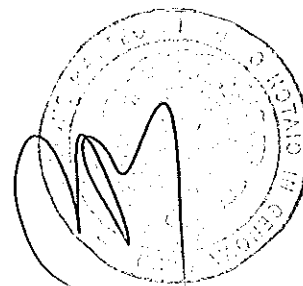
con il seguente Ordine del Giorno

1. Ipotesi di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e/o altri strumenti finanziari: valutazione delle iniziative da intraprendere a seguito del Comunicato Stampa agli Azionisti di Risparmio Intek Group Spa del 24.11.2015 e formulazione di proposte di conversione da sottoporre alla Società.

approvandone pienamente l'operato all'esito della discussione assembleare.

Data

Firma/e



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DELEGA DI VOTO

In caso di impossibilità a partecipare all'Assemblea, il soggetto legittimato ha la facoltà di nominare come delegato per l'intervento ed il voto una persona a sua scelta.

1. La delega deve essere in forma scritta, deve essere datata e sottoscritta e il nome del delegato deve essere inserito dall'azionista e non da terzi;
2. la rappresentanza può essere conferita solo per singole Assemblee, con effetto anche per le successive convocazioni, salvo che si tratti di:
 - (i) procura generale o
 - (ii) procura conferita da una società, associazione, fondazione o altro ente collettivo o istituzione ("Ente") ad un proprio dipendente;
 - (iii) delega conferita da Sgr, le Sicav, società di gestione armonizzate, nonché dai soggetti extracomunitari che svolgono attività di gestione collettiva del risparmio;
3. nei casi di cui ai punti 2.(i), 2.(ii) e 2.(iii) ed ogniqualvolta il soggetto legittimato all'esercizio del diritto di intervento e di voto sia un Ente, copia della documentazione che attribuisce i poteri di rappresentanza va allegata alla delega per essere conservata agli atti della Società;
4. se la rappresentanza è conferita ad un Ente, questo può delegare soltanto un proprio dipendente o collaboratore;
5. la delega può essere rilasciata anche ad un soggetto che non sia Azionista di Intek Group S.p.A.;
6. nel caso di comproprietà di azioni la delega andrà sempre rilasciata a firma di tutti i comproprietari anche se l'interveniente è egli stesso comproprietario;
7. si ricorda che in caso di delega conferita in assenza di specifiche istruzioni di voto dal delegante al delegato potrebbe trovare applicazione la normativa in materia di partecipazioni rilevanti in emittenti quotati di cui all'articolo 118, comma 1, lett. c) del Regolamento CONSOB n. 11971/99;
8. si invitano i soggetti legittimati e i loro delegati a tenere conto di quanto previsto dall'art. 135-decies D. Lgs. n. 58/1998 in tema di conflitto di interesse del rappresentante.

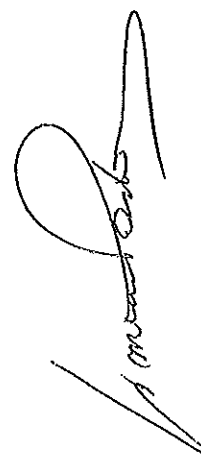
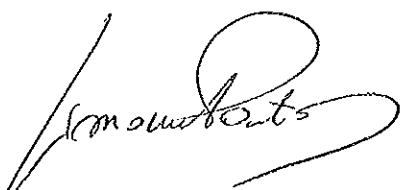
Per qualsiasi ulteriore chiarimento o informazione sulle modalità di partecipazione all'Assemblea di Intek Group S.p.A., si prega di contattare la Segreteria Societaria (tel. 02 8062921; e-mail: rdevitis@itk.it).

INFORMATIVA

Ricordiamo, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. n. 196/2003, che i dati contenuti nel modello di delega saranno trattati dalla Società – titolare del trattamento – per gestire le operazioni assembleari, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Gli stessi possono essere conosciuti dai nostri collaboratori specificatamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o Incaricati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate; tali dati potranno essere diffusi o comunicati a specifici soggetti in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo; senza i dati indicati come obbligatori (*) non ci sarà possibile consentire al delegato la partecipazione all'Assemblea.

L'interessato ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati presso di noi, la loro origine e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare, chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento rivolgendosi al responsabile ex art. 7 (tel.02 806291, fax 02 8062940).



FORMAT B1

INTEK GROUP

ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO

(12 febbraio 2016 in prima convocazione)

(15 febbraio 2016 in seconda convocazione)

(16 febbraio 2016 in terza convocazione)

MODULO PER IL CONFERIMENTO DELLA DELEGA AL RAPPRESENTANTE DESIGNATO AI SENSI DELL'ART. 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/1998 (1)

Parte 1 di 2

Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A., con sede legale in Milano, Via Filodrammatici n.10, capitale sociale € 1.100.000,00, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, numero di iscrizione, Codice Fiscale e Partita IVA 00717010151, appartenente al Gruppo Bancario Mediobanca iscritto all'Albo dei gruppi bancari, società fiduciaria autorizzata con D.M. del 24/11/1941 all'esercizio dell'attività fiduciaria ai sensi della L. 23.11.1939 n. 1966 e successive modifiche, (di seguito "Spafid" o "Fiduciaria") in qualità di "Rappresentante Designato" ai sensi dell'articolo 135-*undecies* del D. Lgs. n. 58/1998 dalla Intek Group S.p.A. (di seguito, la "Società"), in persona di un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico, procede alla raccolta di deleghe di voto relative all'assemblea convocata per il 12 febbraio 2016, alle ore 10,30 in Genova, Corte Lambruschini n. 4 presso lo Star Hotel President, in prima convocazione ed in eventuale seconda e terza adunanza, rispettivamente, per il 15 febbraio 2016 e per il 16 febbraio 2016, stessi ora e luogo, con le modalità e nei termini riportati nell'avviso di convocazione pubblicato sul sito internet della Società www.itkgroup.it e per estratto sul quotidiano "Italia Oggi" del 13 gennaio 2016.

La delega e le istruzioni di voto possono essere conferite al medesimo soggetto entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 10 febbraio 2016) ovvero in seconda convocazione (ossia entro l'11 febbraio 2016), o in terza convocazione (ossia entro il 12 febbraio 2016) con le seguenti modalità:

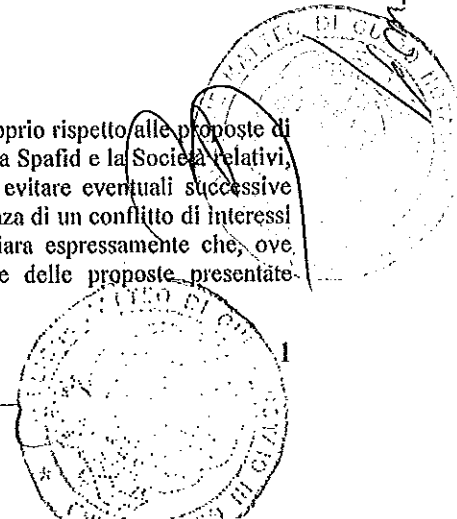
- 1) consegna presso gli uffici operativi della Fiduciaria, in Foro Buonaparte n. 10 (20121) Milano, dell'originale del modulo di delega e di istruzioni di voto, dietro presentazione da parte del Socio Delegante di un proprio documento di identità avente validità corrente in modo che la Fiduciaria possa procedere alla identificazione personale. Qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, attraverso la consegna di copia conforme all'originale della delibera dalla quale si evinca: (i) che il conferente delega è il legale rappresentante *pro tempore* del Socio Delegante ovvero altro soggetto debitamente abilitato; (ii) che il conferente delega dispone di idonei poteri per agire in tal senso;
- 2) spedizione della documentazione di cui al primo punto a mezzo corriere o raccomandata a.r. unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante *pro tempore* ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri.

La delega e le istruzioni di voto possono essere revocate entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 10 febbraio 2016) ovvero in seconda convocazione (ossia entro l'11 febbraio 2016), o in terza convocazione (ossia entro il 12 febbraio 2016) con le stesse modalità di cui sopra.

Il conferimento della delega e delle istruzioni di voto mediante la sottoscrizione del presente modulo non comporta alcuna spesa per il delegante.

Dichiarazione del Rappresentante

Spafid, in qualità di Rappresentante Designato, rende noto di non avere alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto. Tuttavia tenuto conto dei rapporti contrattuali in essere tra Spafid e la Società relativi, in particolare, all'assistenza tecnica in sede assembleare e servizi accessori, al fine di evitare eventuali successive contestazioni connesse alla supposta presenza di circostanze idonee a determinare l'esistenza di un conflitto di interessi di cui all'articolo 135-*decies*, comma 2, lett. f), del D. Lgs. n. 58/1998, Spafid dichiara espressamente che, ove dovessero verificarsi circostanze ignote ovvero in caso di modifica od integrazione delle proposte presentate all'Assemblea, non intende esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.



MODULO DI DELEGA

(Sezione da notificare alla società tramite il Rappresentante Designato - Completare con le informazioni richieste)

Il/la sottoscritto/a.....
(denominazione/dati anagrafici del soggetto a cui spetta il diritto di voto)
nato/a a il
sede in/residente a (città)
Via (indirizzo)
C.F.

Dati da compilarsi a discrezione del delegante:

- comunicazione n. (riferimento della comunicazione fornito dall'intermediario)
- eventuali codici identificativi
- recapiti a cui può essere raggiunto dal Rappresentante Designato

DELEGA il Rappresentante Designato Spafid S.p.A. a partecipare tramite un proprio dipendente o collaboratore munito di specifico incarico e votare all'assemblea sopra indicata come da istruzioni allo stesso fornite con riferimento a n. azioni di risparmio registrate nel conto titoli n. presso.....
(intermediario depositario) ABI..... CAB.....

DICHIARA di essere a conoscenza della possibilità che la delega al Rappresentante Designato contenga istruzioni di voto anche solo su alcune delle proposte di deliberazione all'ordine del giorno e che, in tale ipotesi, il voto sarà esercitato per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.

DICHIARA di autorizzare Spafid al trattamento dei propri dati personali per le finalità, alle condizioni ed ai termini indicati nell'allegata nota informativa

ALLEGA al presente modulo di delega copia di un documento di identità in corso di validità

Il sottoscritto (cognome e nome del firmatario solo se diverso dal titolare delle azioni di risparmio)
..... sottoscrive la presente delega in qualità di (barrare la casella interessata)
[] creditore pignorativo [] riportatore [] usufruttuario [] custode [] gestore
[] rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega
[] altro (specificare)

Handwritten signature: Lombardi Anton

DATA

FIRMA

Handwritten signature and circular stamp of Spafid S.p.A. with text: SOCIETA' ITALIANA DI RISPARMIO, SECCO DI GENOVA, 1987

ISTRUZIONI DI VOTO
Parte 2 di 2

(Sezione contenente informazioni destinate al solo Rappresentante Designato – Barrare le caselle prescelte)

Il/la sottoscritto/a (2)..... (denominazione /dati anagrafici) delega il Rappresentante Designato a votare secondo le seguenti Istruzioni di voto all'assemblea speciale degli Azionisti di Risparmio di Intek Group SpA convocata in Genova, Corte Lambruschini n. 4 presso lo Star Hotel President, per il 12 febbraio 2016, alle ore 10,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda e terza adunanza, rispettivamente, per i giorni 15 febbraio 2016 e 16 febbraio 2016 stessi ora e luogo.

A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO

1. Ipotesi di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e/o altri strumenti finanziari: valutazione delle iniziative da intraprendere a seguito del Comunicato Stampa agli Azionisti di Risparmio Intek Group SpA del 24.11.2015 e formulazione di proposte di conversione da sottoporre alla Società.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

alla proposta di delibera contenuta nella Relazione del Rappresentante Comune

B) CIRCOSTANZE IGNOTE

Qualora si verificano circostanze ignote all'atto del rilascio della delega (4) il sottoscritto con riferimento al punto:

1. Ipotesi di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e/o altri strumenti finanziari: valutazione delle iniziative da intraprendere a seguito del Comunicato Stampa agli Azionisti di Risparmio Intek Group SpA del 24.11.2015 e formulazione di proposte di conversione da sottoporre alla Società.

CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI (3)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

C) MODIFICHE O INTEGRAZIONI

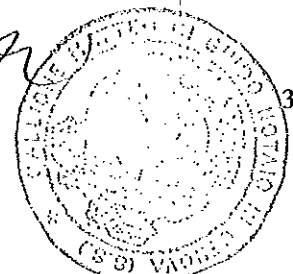
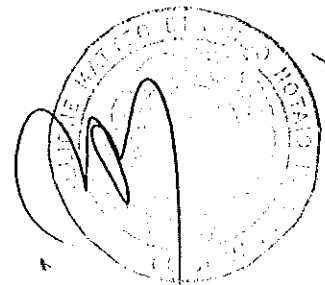
In caso di eventuale votazione su modifiche o integrazioni (5) delle deliberazioni sottoposte all'assemblea con riferimento al punto:

1. Ipotesi di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e/o altri strumenti finanziari: valutazione delle iniziative da intraprendere a seguito del Comunicato Stampa agli Azionisti di Risparmio Intek Group SpA del 24.11.2015 e formulazione di proposte di conversione da sottoporre alla Società.

CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI (3)

MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

M. G. G. G.



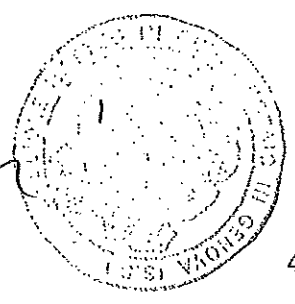
M. G. G. G.

Avvertenze per la compilazione e la trasmissione

1. **Il Modulo di delega, da notificare alla società tramite il Rappresentante Designato con le Istruzioni di voto ad esso riservate, deve pervenire in originale (unitamente alla documentazione comprovante i poteri di firma di cui al punto seguente) entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione (ossia entro il 10 febbraio 2016) ovvero in seconda convocazione (ossia entro l'11 febbraio 2016) o in terza convocazione (ossia entro il 12 febbraio 2016) alla Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A., Foro Buonaparte, n. 10, 20121 Milano con una delle seguenti modalità alternative:**
 - a. consegna presso gli uffici della Fiduciaria dell'originale del modulo di delega e di istruzioni di voto, dietro presentazione da parte del Socio Delegante di un proprio documento di identità avente validità corrente in modo che la Fiduciaria possa procedere alla identificazione personale. Qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, attraverso la consegna di copia conforme all'originale della delibera dalla quale si evinca: (i) che il conferente delega è il legale rappresentante pro tempore del Socio Delegante ovvero altro soggetto debitamente abilitato; (ii) che il conferente delega dispone di idonei poteri per agire in tal senso;
 - b. spedizione della documentazione di cui al primo punto a mezzo corriere o raccomandata a.r. unitamente alla copia di un documento di identità del Socio Delegante avente validità corrente o, qualora il Socio Delegante sia una persona giuridica, del legale rappresentante pro tempore ovvero di altro soggetto munito di idonei poteri.
2. **Riportare nome e cognome del firmatario del Modulo di delega e delle istruzioni di voto.**
3. **Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D. Lgs. N. 58/998, "le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere".**
4. **Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).**
5. **Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile di scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa o il conferimento dell'istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A).**

Le Moneta Anton

M. Gillardi



Decreto legislativo n. 58/1998 (TUF)

Art. 135 decies

(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
 - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
 - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
 - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
 - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
 - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
 - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

Art. 135 undecies

(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni indicate all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.

**TUTELA DELLE PERSONE E DI ALTRI SOGGETTI RISPETTO
AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
INFORMATIVA EX ART. 13 DEL D.L. 196 DEL 30.06.2003**

Ricordiamo, ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, che i dati contenuti nel modello di delega saranno trattati dalla Società – titolare del trattamento – per gestire le operazioni assembleari, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Gli stessi possono essere conosciuti dai collaboratori della Società specificamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o di Incaricati, per il perseguimento delle finalità sopraindicate: tali dati potranno essere diffusi o comunicati a specifici soggetti in adempimento di un obbligo di legge, regolamento o normativa comunitaria, ovvero in base a disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge o da organi di vigilanza e controllo; senza i dati non sarà possibile alla Società consentire al delegato la partecipazione all'Assemblea.

L'interessato ha diritto di conoscere, in ogni momento, quali sono i suoi dati presso la Società, la loro origine e come vengono utilizzati; ha inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare, e chiederne il blocco ed opporsi al loro trattamento rivolgendosi al Responsabile ex art. 7 del D. Lgs. 196/2003 (Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID" S.p.A., Foro Buonaparte n.10, 20121 Milano – tel 02-806871; fax 02-80687330).



The bottom of the document features two handwritten signatures in black ink. To the right of the signatures, there are two circular official stamps. The top stamp is partially obscured by the signature above it, and the bottom stamp is partially obscured by the signature below it. Both stamps appear to be official seals of the company.

FORMAT C1

INTEK GROUP

ASSEMBLEA SPECIALE DEGLI AZIONISTI DI RISPARMIO

(12 febbraio 2016 in prima convocazione)
(15 febbraio 2016 in seconda convocazione)
(16 febbraio 2016 in terza convocazione)

SCHEDA DI VOTO PER CORRISPONDENZA

Generalità del titolare del diritto di voto

Il/ i sottoscritto/i ¹

*Cognome ovvero ragione sociale *Nome

*Nato a *Prov. *il

*Codice fiscale Telefono

*Indirizzo di residenza o sede legale

*Cognome ovvero ragione sociale *Nome

*Nato a *Prov. *il

*Codice fiscale Telefono

*Indirizzo di residenza o sede legale

Soggetto/i legittimato/i all'esercizio del diritto su azioni di risparmio di Intek Group S.p.A. in qualità di

azionista di risparmio²

creditore pignoratizio

riportatore

usufruttuario

custode

gestore

rappresentante legale

procuratore con potere di subdelega

con riferimento a n. _____ azioni di risparmio di Intek Group S.p.A.

con riferimento a tutte le azioni di risparmio di Intek Group S.p.A. per le quali ha richiesto la comunicazione per la partecipazione all'Assemblea

esercita il diritto di voto come di seguito espresso

A) Deliberazioni sottoposte al voto:

1. Ipotesi di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e/o altri strumenti finanziari: valutazione delle iniziative da intraprendere a seguito del Comunicato Stampa agli Azionisti di Risparmio Intek Group Spa del 24.11.2015 e formulazione di proposte di conversione da sottoporre alla Società.

FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

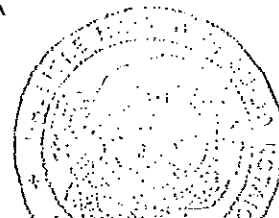
alla proposta di delibera contenuta nella Relazione del Rappresentante Comune

Manuela B. Pato

¹ Nome completo del soggetto legittimato così come appare sulla copia della comunicazione per l'intervento in assemblea di cui all'art. 83 sexies del D.Lgs. n. 58/1998 (record date).

² Per tale intendendosi il soggetto titolare delle azioni alla data di cui all'art. 83 sexies del D. Lgs. n. 58/1998 (record date).

Manuela B. Pato



B) Modifiche o integrazioni

Ai sensi dell'art. 143 del Regolamento Emittenti CONSOB (Reg. n. 11971 del 14 maggio 1999) e con l'avvertenza che in assenza di una manifestazione di volontà si intende confermato il voto già espresso, in caso di eventuale votazione su **modifiche o integrazioni** delle deliberazioni sottoposte all'assemblea, il sottoscritto con riferimento alle seguenti deliberazioni:

1. Ipotesi di conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie e/o altri strumenti finanziari: valutazione delle iniziative da intraprendere a seguito del Comunicato Stampa agli Azionisti di Risparmio Intek Group Spa del 24.11.2015 e formulazione di proposte di conversione da sottoporre alla Società.

CONFERMA LE ISTRUZIONI REVOCA LE ISTRUZIONI (3)
MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE CONTRARIO ASTENUTO

DATA.....

FIRMA.....



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'M. Feltrin'. To the right of the signature are two circular stamps. The top stamp is partially obscured by the signature and contains the text 'BANCA DI SUIZDA ROMA'. The bottom stamp is also partially obscured and contains the text 'BANCA DI SUIZDA ROMA'. To the right of the stamps is a vertical handwritten signature that reads 'M. Feltrin'.

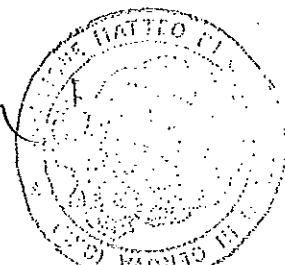
Istruzioni per l'esercizio del diritto di voto per corrispondenza
(ex artt. 140 e ss. del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999)

I Signori Azionisti sono invitati a prendere conoscenza di quanto di seguito riportato al fine di assicurare il corretto esercizio del diritto di voto per corrispondenza.

Le ricordiamo che:

1. Il voto per corrispondenza va esercitato direttamente dall'avente diritto al voto ed è espresso separatamente per ciascuna delle proposte di deliberazione.
2. La scheda deve essere firmata dall'avente diritto al voto. In caso di contitolarità, è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i contitolari o del rappresentante comune, se nominato. In caso di enti, è richiesta l'allegazione di documentazione idonea a comprovare la legittimazione del firmatario ad impegnare l'ente (rappresentanza legale); l'insufficienza di detta documentazione potrà comportare, a giudizio del Presidente dell'Assemblea, la mancata considerazione della scheda ai fini della costituzione dell'Assemblea ed ai fini della votazione.
3. Le schede prive di sottoscrizione da parte dell'avente diritto al voto non verranno prese in considerazione ai fini della costituzione dell'Assemblea, né ai fini della votazione.
4. La scheda deve essere compilata dal votante in modo chiaro e leggibile nella parte relativa agli elementi identificativi, così da consentire il confronto con i dati risultanti dalla comunicazione per l'intervento in Assemblea ai sensi dell'art. 83 *sexies* D. Lgs. 58/1998 di seguito (la "comunicazione") acclusa; in caso di mancata corrispondenza, la scheda non verrà presa in considerazione ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea né ai fini della votazione.
5. Un'unica scheda può essere accompagnata da più comunicazioni intestate allo stesso avente diritto al voto. Il voto si intende univocamente esercitato in riferimento alla totalità delle azioni risultanti dalla/e comunicazione/i acclusa/e.
6. Non è consentito manifestare il voto mediante più schede rispetto alle azioni risultanti da un'unica comunicazione. Laddove tale circostanza si verifici, le schede non verranno prese in considerazione ai fini della votazione.
7. La scheda e la/e comunicazione/i debbono pervenire alla Società in un'unica busta chiusa. Laddove detta documentazione sia trasmessa in buste separate, la scheda non verrà presa in considerazione ai fini della regolare costituzione dell'Assemblea né ai fini della votazione.
8. La busta chiusa contenente la scheda di voto e la/e comunicazione/i deve essere indirizzata alla Segreteria Societaria avendo l'avvertenza di apporre sulla stessa le parole "voto per corrispondenza". Non è ammesso l'invio per il tramite di altri uffici della Società. In ogni caso, la scheda di voto si intende ricevuta dalla Società soltanto al momento in cui pervengano al seguente indirizzo:
Intek Group S.p.A., Foro Buonaparte, 44 – 20121 MILANO (MI)
Diversamente, la scheda di voto non potrà essere presa in considerazione ai fini dell'Assemblea.

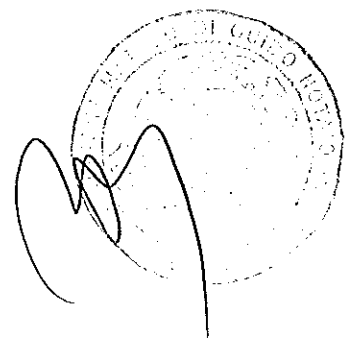
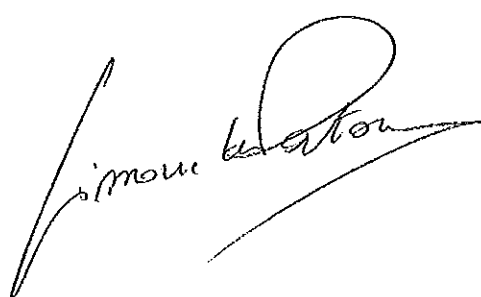
M. Sella



Intek Group S.p.A.

9. Con riferimento alle proposte di deliberazione all'ordine del giorno dell'Assemblea, quali riportate nella scheda, il soggetto legittimato ha la facoltà di esprimere il proprio voto barrando la casella prescelta.
10. Ai sensi dell'art. 138, comma 6, del Regolamento Consob n. 11971/99, in relazione alle proposte di deliberazione per le quali non sia stato espresso il voto, le azioni sono comunque computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea; le medesime azioni non sono tuttavia computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota capitale richiesta per l'approvazione delle relative deliberazioni.
11. Il voto può essere revocato mediante dichiarazione scritta portata a conoscenza della Società almeno il giorno precedente l'assemblea ovvero mediante dichiarazione espressa resa dall'interessato nel corso dell'assemblea medesima.
12. In caso di manifestazioni di voto equivoche o comunque di difficile interpretazione, sarà il Presidente dell'Assemblea a valutare come prendere in considerazione la scheda nel suo complesso, ovvero rispetto alle specifiche proposte, ai fini della votazione.
13. Il votante per corrispondenza si rende responsabile delle proprie dichiarazioni riportate sulla scheda e sulla documentazione acclusa alla busta di trasmissione.

Intek Group S.p.A.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains text, including "SOCIETA' PER AZIONI" and "INTEK GROUP S.P.A.", but it is partially obscured by the signature.A handwritten signature in black ink, appearing to read "Simone...", written in a cursive style.A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains text, including "SOCIETA' PER AZIONI" and "INTEK GROUP S.P.A.", but it is partially obscured by the signature.

Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio di Intek Group SpA del 16 febbraio 2016

Domande pervenute, ai sensi dell'art. 127 ter del D. Lgs. 58/98, dall'azionista di risparmio dott. Tommaso Marino, con richiesta di inclusione a verbale della presente e distribuzione in sede assembleare per una più corretta informazione ai soci.

Risposte da parte di Intek Group SpA

1. L'ASSEMBLEA DI RISPARMIO È STATA FISSATA A GENOVA, INVECE CHE A MILANO (SEDE LEGALE), PERCHÉ IL DR. QUILICI, MARITO DELLA RAPPRESENTANTE COMUNE DR.SSA PASTORINO, RAPPRESENTA IL 6% DI SOCI LIGURI? O FORSE PERCHÉ ENTRAMBI I CONIUGI SONO RESIDENTI IN TALE LOCALITÀ? QUALE ALTRA RAGIONE HA FATTO PROPENDERE PER QUESTA SCELTA LA RAPPRESENTANTE COMUNE? È VERO INFATTI CHE LO STATUTO CONSENTE DI INDIRE A GENOVA UN'ASSEMBLEA MA È ALTRETTANTO VERO CHE I SOCI HANNO DIRITTO DI CONOSCERNE LE RAGIONI E SOPRATTUTTO CHE MILANO È SICURAMENTE PER MOLTI MEGLIO COLLEGATA DI GENOVA.

La convocazione dell'odierna Assemblea speciale di risparmio è stata effettuata dal rappresentante comune di tale categoria di azionisti, limitandosi Intek Group ai meri adempimenti formali legati alla pubblicità di detto incumbente.

L'art. 10 dello Statuto di Intek Group SpA prevede comunque che le assemblee possano avere come sede qualsiasi località, purché in territorio italiano o di uno degli stati aderenti alla Comunità Europea.

2. PERCHÉ NELL'AVVISO DI ASSEMBLEA SI È OMESSO DI PRECISARE CHI SIA STATO L'AZIONISTA CHE HA RICHIESTO L'ASSEMBLEA SPECIALE DI UN'AZIENDA CON SEDE LEGALE A MILANO?

Per questo quesito si rimanda a quanto riportato nella risposta alla domanda numero 1.

3. È POSSIBILE CONOSCERE IL NOME DEL CONSOCIO DI CUI AL PUNTO CHE PRECEDE O SI È DECISO ESSERE PIÙ CONVENIENTE SEGRETARLO?

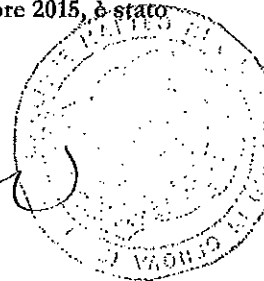
Si rimanda alla risposta alla domanda numero 1.

4. COSTI COMPLESSIVI DELL'ASSEMBLEA E, IN PARTICOLARE, DEL NOTAIO E DELL'HOTEL PRESSO IL QUALE L'ASSEMBLEA SI SVOLGERÀ, CON RAPFRONTO RISPETTO ALLE SPESE SOSTENUTE A MILANO PER UN'ASSEMBLEA DELLO STESSO TIPO.

Anche tenuto conto di quanto comunicato dal rappresentante comune, i costi complessivi relativi all'odierna assemblea speciale si stimano essere pari a circa Euro 16.000 e comprendono i costi dell'Hotel (circa Euro 300), del notaio, previsti in Euro 6.000, di pubblicità, per le spese viaggio e per l'assistenza di Spafid. Il compenso del notaio potrà aumentare in relazione alla durata ed alla complessità della assemblea.

I costi relativi ad una assemblea del medesimo tipo, con riferimento a quelle tenutesi a Milano nel corso del 2015, ammontano mediamente a circa complessivi Euro 19.000, precisandosi che la disponibilità della sala presso Mediobanca rientra in un più ampio ambito di servizi offerti alla Società da Spafid SpA (controllata di Mediobanca), il cui corrispettivo per la presente assemblea, così come per quella tenutasi il 21 ottobre 2015, è stato pari ad Euro 5.000.

Tommaso Marino



5. E' NOTO CHE CON LA PERIZIA DEL TITOLO AZIONARIO DI RISPARMIO SI ARRIVI A CONOSCERNE IL VALORE ATTUALE, INDISPENSABILE DA COMPRENDERE PRIMA DI INIZIARE QUALUNQUE TRATTATIVA CON LA SOCIETÀ LA QUALE, FINORA, SI È RIVELATA ALQUANTO REFRATTARIA ALL'ARGOMENTO.

GIOVA A TAL PROPOSITO RICORDARE COME NELLO SCORSO LUGLIO LA SOCIETÀ AVESSE AVANZATO UNA PROPOSTA DI CONVERSIONE DELLE RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE AL PREZZO E. 0,6000 CADAUNA; TALE PROPOSTA FU SONORAMENTE BOCCIATA DALL'ASSEMBLEA, CON LA CONSEGUENZA CHE DA ALLORA TUTTO SEMBRA ESSERE RIMASTO IN STATO DI QUIETE!

COME SPERA LA SOCIETÀ E, IN PARTICOLARE, LA DR.SSA PASTORINO, CHE I SOCI POSSANO ESPRIMERE DELLE PROPOSTE DI CONVERSIONE DAL MOMENTO CHE IL TITOLO A TUTT'OGGI NON RISULTA ESSERE STATO PERITATO?

Come ribadito in più sedi, Intek Group non intende, al momento, riproporre ipotesi di conversione delle azioni di risparmio, essendosi limitata, su sollecitazione del Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio, a dichiarare nel novembre 2015 di essere interessata a valutare unicamente eventuali proposte rivenienti da un numero di azionisti rappresentanti una percentuale rilevante del capitale di categoria.

6. LA DR.SSA PASTORINO NON SEMBRA AVER TENUTO CONTO DELLE MIE RICHIESTE (VIA PEC) DI PERIZIARE IL TITOLO PRIMA DELL'ASSEMBLEA.

QUESTO SIGNIFICA CHE LA RAPPRESENTANTE COMUNE PREFERISCE RIMETTERSI TOTALMENTE AL PRESIDENTE DI INTEK, SECONDO CUI IL VALORE DI BORSA DEI TITOLI AZIONARI BASTEREBBE A DETERMINARE IL PREZZO DI CONCAMBIO, COSÌ COME LA SOCIETÀ HA DICHIARATO IN RISPOSTA ALLA MIA DOMANDA PREASSEMBLEARE NR. 6 DEL LUGLIO 2015?

NON POTENDOSI FARE DELLE SUPPOSIZIONI SU COSA NE PENSI IL RAPPRESENTANTE COMUNE, SI CHIEDE CONFERMA CHE ALLA DR.SSA PASTORINO NON INTERESSI FAR VALUTARE IL TITOLO SULLA BASE DEI SEGUENTI QUATTRO CRITERI: RAPPORTO PREZZO/UTILE, RAPPORTO PREZZO CASH FLOW, RAPPORTO PREZZO/VALORE CONTABILE, RENDIMENTO ATTESO DEL TITOLO.

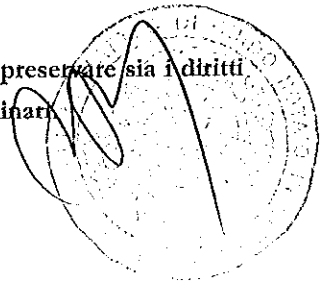
Per quanto di pertinenza di Intek, nell'ambito dei quesiti posti all'interno della presente domanda, si osserva che nella risposta fornita in data 17 luglio 2015 all'azionista dott. Tommaso Marino era stato precisato che la Società non aveva ritenuto necessario effettuare alcuna valutazione economico-finanziaria del valore delle azioni di risparmio, in considerazione del fatto che l'operazione proposta consisteva in una conversione delle azioni di risparmio in azioni ordinarie, ritenendosi così preferibile far riferimento unicamente ai valori di borsa.

7. E DUNQUE È CHIARO O NO AL DR. MANES, AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E SOPRATTUTTO ALLA DR.SSA PASTORINO, NELLA CUI TUTELA GLI AZIONISTI DI RISPARMIO CONFIDANO, CHE IL VALORE DI UN TITOLO NON È RAPPORTATO AL SOLO ANDAMENTO DI BORSA? E CHE COSA HA FATTO FINORA LA RAPPRESENTANTE COMUNE PER COMPRENDERE IL CONCETTO E FARLO COMPRENDERE ALLA SOCIETÀ, AMMESSO CHE LA PRIMA NON SI SENTA INVECE DI SOSTENERE L'INCREDIBILE POSIZIONE DI INTEK?

Per quanto riguarda la Società si rinvia a quanto riportato in risposta alla domanda n. 6.

8. LE PROPOSTE CHE I SOCI DOVREBBERO FARE IN ASSEMBLEA, POSSONO PRENDERE IN CONSIDERAZIONE ANCHE IL FATTO CHE DA ALMENO 3 ESERCIZI NON VENGA DISTRIBUITO IL DIVIDENDO AZIONARIO?

Le proposte dei soci, per potere essere di interesse della Società, dovrebbero essere volte a preservare sia i diritti degli azionisti di risparmio (tenendo conto dei privilegi agli stessi spettanti) che di quelli ordinari.



9. LA SOCIETÀ VUOLE, NON VUOLE O NON È IN GRADO DI DISTRIBUIRE DIVIDENDI E SE NON VUOLE PER QUALI RAGIONI HA DECISO DI EVITARLI PER 3 ESERCIZI?

Fermo restando quanto previsto dall'art. 8 dello Statuto sociale, si ricorda che negli esercizi 2012 e 2013 i bilanci della Società hanno evidenziato perdite - e non utili - e che per l'esercizio 2014 l'utile registrato di Euro 10.945.322,00 derivava solo ed unicamente da valutazioni a fair value e quindi non distribuibile, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 38/2005.

10. ALL'ASSEMBLEA DELLO SCORSO OTTOBRE 2015 L'AVV. DI BARI HA DICHIARATO L'ESISTENZA DI UNA SFILZA DI REATI A CARICO DELLA SOCIETÀ, TRA CUI LE FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI E LA TRUFFA

(ALLEGATO B AL VERBALE PUBBLICATO DELLO SCORSO 21 OTTOBRE 2015).

LA RICHIESTA DI INOLTRO DELLA DENUNCIA VENIVA SUCCESSIVAMENTE RITIRATA DALL'AVV. DI BARI, DOPO CHE QUATTRODUE, SOCIO DI CONTROLLO INTEK, AVEVA A SUA VOLTA RITIRATO IL PROPRIO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO APPROVANDO IL QUALE SAREBBE STATA AVVIATA UN'AZIONE DI RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEI SOCI, CHE A SUO DIRE AVEVANO PROMOSSO INUTILMENTE L'ASSEMBLEA.

ORA È OVVIO CHE LA CIRCOSTANZA CHE L'AVV. DI BARI AVESSSE PRESENTATO UNA PRECISA DENUNCIA IN ASSEMBLEA, PER LA QUALE AVEVA GIÀ CHIESTO LA TRASMISSIONE DEGLI ATTI ALLA COMPETENTE PROCURA DELLA REPUBBLICA, NON POTEVA COMUNQUE ESIMERE IL RAPPRESENTANTE COMUNE DALL'EFFETTUARE UNA SEGNALAZIONE ALLA PROCURA MEDESIMA, POSTO CHE NON NECESSITAVA AL RIGUARDO NESSUNA APPROVAZIONE DELL'ASSEMBLEA.

INDUBBIAMENTE LA QUESTIONE È PROPEDEUTICA A QUALUNQUE ASSEMBLEA E QUINDI, MI CHIEDO, PERCHÉ IL RAPPRESENTANTE COMUNE NON HA COLTO L'OCCASIONE PER INSERIRE UN APPOSITO PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO NEL QUALE DISCUTERE L'EVENTUALE PRESENTAZIONE DI UNA DENUNCIA-QUERELA ALLA CONSOB E ALLA PROCURA COMPETENTE PER L'INDIVIDUAZIONE DI OGNI EVENTUALE (E SI BADI, NON CERTO) REATO?


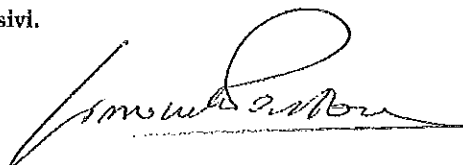
LA SEGNALAZIONE ALLA PROCURA NON COMPORTEREBBE CERTO UNA CONDANNA IN AUTOMATICO A CARICO DI INTEK, LA QUALE POTREBBE ANCHE USCIRNE A TESTA ALTA, UNA VOLTA DIMOSTRATO D'ESSERE ESTRANEA ALLE CONTESTAZIONI DI PERSONA SICURAMENTE COMPETENTE IN MATERIE GIURIDICHE, OLTRETUTTO ANCHE AZIONISTA CON CIRCA 2% DEI TITOLI DI RISPARMIO E CERTAMENTE CON TUTT'ALTRO INTERESSE CHE QUELLO DI ARRISCHIARE IL FALLIMENTO DEL GRUPPO CHE POTREBBE CONSEGUIRE ALL'EVENTUALE CONFERMA DEI REATI DAL PREDETTO VENTILATI ALLA SCORSA ASSEMBLEA DEL 21/10/2015.

FORSE IN QUESTA ASSEMBLEA NON PUÒ ESSERE D'INTERESSE DEI SOCI L'EVENTUALE SUSSISTENZA DEI REATI A CARICO DI INTEK E DENUNCIATI IN ASSEMBLEA DALL'AVV. DI BARI?

Premesso che la domanda è totalmente estranea all'ordine del giorno dell'odierna assemblea, Intek Group che respinge con fermezza le accuse riportate nell'ambito di detta domanda, intende precisare che si riserva di procedere ad assumere ogni iniziativa a tutela dei propri interessi nei confronti di chiunque artechi offesa e danno alla sua reputazione e dignità.

11. È STATO CALCOLATO A QUANTO AMMONTI IL MANCATO DIVIDENDO PER LE RISPARMIO NELL'ARCO DEL TRIENNIO IN CUI NON VI SONO STATE EROGAZIONI?

L'art. 8 dello Statuto prevede che alle azioni di risparmio venga riservato un importo fino ad Euro 0,07241 in ragione d'anno per azione con computazione dell'eventuale differenza in aumento del dividendo privilegiato nei 2 esercizi successivi.



12. POSTO CHE NON SI CAPISCE PERCHÉ I SOCI DOVREBBERO ACCETTARE UN CONCAMBIO DELLE AZIONI PRIVILEGIATE CON OBBLIGAZIONI, GENERALMENTE PIÙ RISCHIOSE PERCHÉ DI LUNGO PERIODO, M'INTERESSA COMUNQUE CONOSCERE SE E IN QUALE MISURA DAL PUNTO DI VISTA GIURIDICAMENTE AL QUESTIONE SIA FATTIBILE. CHE NE PENSA LA RAPPRESENTANTE COMUNE? INTEK RITIENE POSSIBILE UNA SIMILE INIZIATIVA? E' STATA SENTITA CONSOB IN PROPOSITO?

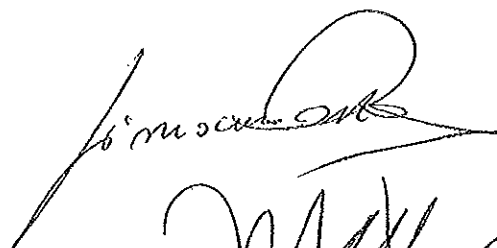
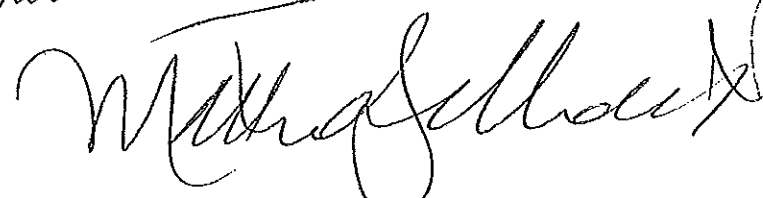
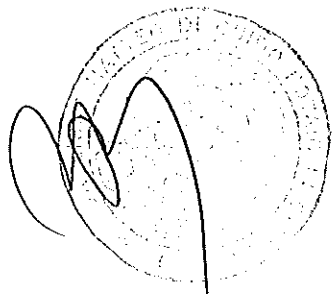

Si ribadisce che Intek non ha allo studio alcuna ipotesi di conversione delle azioni di risparmio in qualunque forma.

13. TENUTO CONTO CHE LA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ È PROPEDEUTICA A QUALUNQUE DECISIONE, SI DOMANDA A INTEK, LA QUALE PERALTRONON È ISCRITTA NELL'ELENCO DELLE ENTITÀ FINANZIARIE (EX ART. 106 E 107 TUF), SE ABBA SUBITO O S'IA SUBENDO INDAGINI DA PARTE DI BANCA D'ITALIA E CONSOB, ALLA CUI VIGILANZA ESSA È SOTTOPOSTA.

La domanda esula dai temi posti all'ordine del giorno, ma Intek Group tiene a precisare che non è soggetto vigilato da Banca d'Italia né sta subendo alcuna indagine da parte di Banca d'Italia e Consob.

14. CHIEDO A INTEK, COME PURE ALLA RAPPRESENTANTE COMUNE: RISULTANO ESPOSTI E/O DIFFIDE A CARICO DI INTEK DA PARTE DI SOCI DI RISPARMIO E/O AZIONISTI ORDINARI?

La domanda esula dai temi posti all'ordine del giorno e si ribadisce la ferma intenzione di Intek di provvedere a tutelare i propri interessi in ogni sede competente e con ogni più efficace iniziativa.

Assemblea Speciale degli Azionisti di Risparmio di Intek Group SpA del 16 febbraio 2016

Domande pervenute, ai sensi dell'art. 127 ter del D. Lgs. 58/98, dall'azionista di risparmio dott. Tommaso Marino, con richiesta di inclusione a verbale della presente e distribuzione in sede assembleare per una più corretta informazione ai soci.

Risposte da parte di Dr.ssa Simonetta Pastorino
Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio
Intek Group SpA

Domande 1 e 4

Non c'è alcuna specifica ragione tecnica per cui l'assemblea di risparmio è stata fissata a Genova anziché a Milano. In ragione del fatto che non esistevano impedimenti giuridici in tal senso, ho valutato la possibilità di utilizzare una sede differente da quella abituale.

I collegamenti con Genova sono tutti di assoluta comodità e la scelta dello Star Hotel President di Corte Lambruschini, situato all'uscita della Stazione FF.SS. di Genova Brignole, è stata fatta per rendere il più agevole possibile il raggiungimento della sede assembleare agli azionisti.

A livello di costi tale scelta non ha inciso con nessuna maggiorazione in raffronto ai costi sostenuti a Milano.

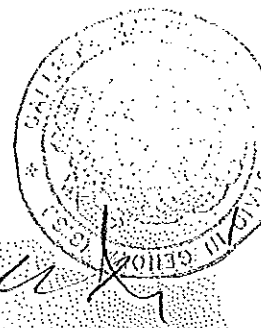
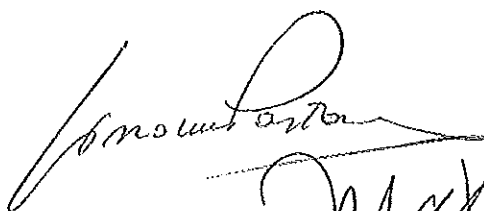
Domande 2 e 3

I nomi degli azionisti richiedenti la convocazione dell'assemblea non sono mai stati resi pubblici in quanto non influenti né determinanti.

Domande 5-6-7-8

Come richiestomi da numerosi azionisti di risparmio, nella mia qualità di Rappresentante Comune di tale categoria, ho dato incarico ad un professionista, il Prof. Giuseppe Lombardo, Titolare della Cattedra di "Economia degli Intermediari Finanziari non Bancari" del Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova, di elaborare una stima per la valutazione delle azioni di risparmio della Società Intek Group e dei loro potenziali rapporti di cambio.

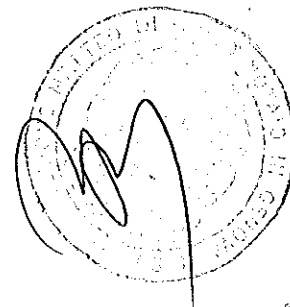
La perizia è stata redatta dal Prof. Lombardo secondo i criteri di valutazione da lui ritenuti più adeguati e meglio rispondenti al lavoro richiestogli.



PROF. GIUSEPPE LOMBARDO
DOCENTE DI ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI NON BANCARI
NELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

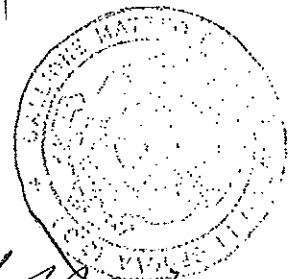
La valutazione della azione di risparmio
e
dei potenziali rapporti di conversione
della

Intek Group S.p.A.



mon. Lombardo


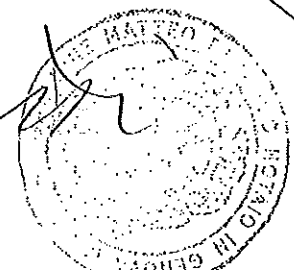
FEBBRAIO 2016

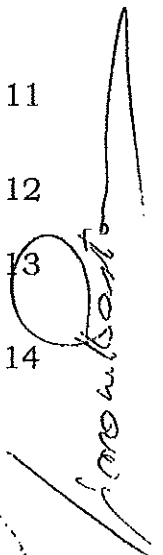


Giuseppe Lombardo

INDICE

	Pag.
1. Oggetto della stima	1
2. Il criterio valutativo dell'azione di risparmio	1
2.1. Il modello generale	1
2.2. Il metodo <i>Dividend Discount Model</i> (DDM)	2
3. La valutazione dell'azione di risparmio nell'ipotesi di <i>Terminal Value</i> determinato sulla base dei dividendi	5
3.1. Il flusso dei dividendi	5
3.2. Il valore dell'azione di risparmio	6
4. La valutazione dell'azione di risparmio nell'ipotesi di <i>Terminal Value</i> determinato sulla base dei dati patrimoniali	7
4.1. Il flusso dei dividendi	7
4.2. Il valore dell'azione di risparmio	8
5. Il rapporto di conversione dell'azione di risparmio in azioni ordinarie	8
5.1. Le quotazioni dell'azione di risparmio e dell'azione ordinaria	8
5.2. Il rapporto di conversione	9
6. Il rapporto di conversione dell'azione di risparmio in azioni ordinarie e in obbligazioni del valore di euro 0,30	9
6.1. Il rapporto di conversione qualora l'azione di risparmio valga euro 1,131	10
6.2. Il rapporto di conversione qualora l'azione di risparmio valga euro 0,942	11
7. Il rapporto di conversione dell'azione di risparmio in azioni ordinarie e in obbligazioni del valore di euro 0,20	11
7.1. Il rapporto di conversione qualora l'azione di risparmio valga euro 1,131	12
7.2. Il rapporto di conversione qualora l'azione di risparmio valga euro 0,942	13
8. Le sintesi valutative ed i rapporti di conversione	14



RELAZIONE DI STIMA

1. OGGETTO DELLA STIMA

Al sottoscritto Prof. Giuseppe Lombardo, professore di "Economia degli Intermediari Finanziari non Bancari" nel Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Genova, è stato richiesto dalla dott.ssa Simonetta Pastorino, in qualità di Rappresentante Comune degli Azionisti di Risparmio di Intek Group S.p.A., l'elaborazione della stima per la valutazione dell'azione di risparmio della stessa società e dei potenziali rapporti di cambio.

2. IL CRITERIO VALUTATIVO DELL'AZIONE DI RISPARMIO

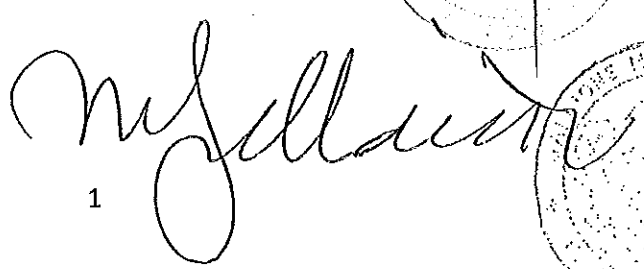
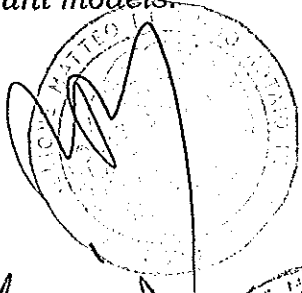
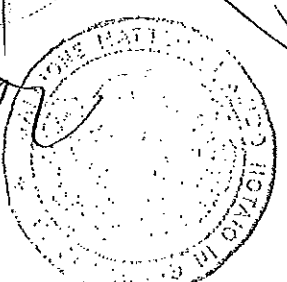
2.1. Il modello generale

In base al principio generale di valutazione delle attività finanziarie, il valore dell'investimento è uguale al valore attuale dei flussi di cassa attesi sull'investimento stesso.

La valutazione delle attività finanziarie richiede, quindi, alcune ipotesi ed assunzioni in merito alle seguenti variabili:

- i flussi di cassa, che l'investitore deve attualizzare;
- il periodo durante il quale effettuare l'attualizzazione dei flussi di cassa;
- il tasso di mercato richiesto dall'investitore.

Per l'investimento in titoli azionari, il suddetto criterio di stima si esprime con modelli che appartengono alla famiglia dei *dividend discount models*.




Simonetta Pastorino

2.2. Il metodo *dividend discount model (DDM)*

Descrizione del metodo

Il metodo dei flussi di dividendo attualizzati (*dividend discount model o DDM*) determina il valore economico di una azione come somma (i) del valore attuale dei flussi di dividendo futuri potenzialmente distribuibili agli azionisti, in un orizzonte temporale di previsione analitica, coerentemente al mantenimento di un adeguato livello di patrimonializzazione e (ii) il valore attuale del Valore Terminale (*terminal value* o *TV*), calcolato assumendo una crescita perpetua costante dei flussi di dividendo oltre l'orizzonte temporale di previsione analitica oppure una capitalizzazione perpetua dell'ultimo flusso di dividendo ovvero applicando un multiplo all'utile o al patrimonio netto nell'ultimo anno delle previsioni esplicite. L'approccio adottato prescinde, quindi, dall'effettiva politica di distribuzione degli utili adottata dall'azienda.

In formula, tale versione a "due stadi" del DDM può essere espressa tramite la seguente relazione, con TV valorizzato con i dividendi:

$$W = \sum_{t=1}^{t=n} \left(\frac{\text{Div}_t}{(1+ke)^t} \right) + \frac{TV}{(1+ke)^n} \quad \text{con } TV = \frac{\text{Div}_{Nn} \times (1+g)}{(ke-g)}$$

dove:

W = valore economico dell'azione oggetto di valutazione

TV = *Terminal Value*, pari al valore stimato della azione nell'anno successivo all'ultimo anno di previsione analitica dei flussi di dividendo

Div_t = flusso di dividendo potenzialmente distribuibile nell'anno *t* del periodo di previsione analitica

Div_{Nn} = flusso di dividendo "normalizzato" potenzialmente distribuibile al termine del periodo di previsione analitica (anno *n*)

n = numero di anni di previsione analitica dei flussi di dividendo

K_e = tasso di attualizzazione, pari al costo del capitale (*cost of equity*) dell'investimento

g = tasso di crescita degli utili oltre il periodo di previsione analitica.

Nel caso di specie, l'applicazione del DDM si è articolata nei seguenti passaggi:

- a. identificazione dei flussi di dividendo potenzialmente distribuibili nell'orizzonte temporale di previsione analitica (2016 – 2019);
- b. determinazione del tasso di attualizzazione " K_e " (*cost of equity*) e del tasso di crescita " g ";
- c. calcolo del valore attuale dei flussi di dividendo nell'orizzonte di previsione analitica (2016 – 2019) e del *terminal value* (>2019).

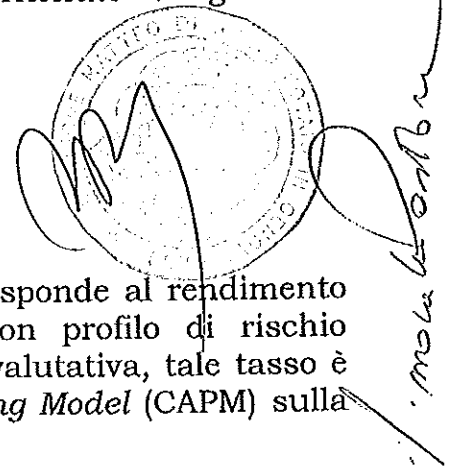
Identificazione dei flussi di dividendo potenzialmente distribuibili nell'orizzonte temporale di previsione analitica

Ai fini della valutazione in oggetto, si è assunto come orizzonte temporale per la determinazione analitica dei flussi di dividendo il periodo 2016 – 2019, oltre il quale il valore dell'azione è stata calcolata tramite il *terminal value*.

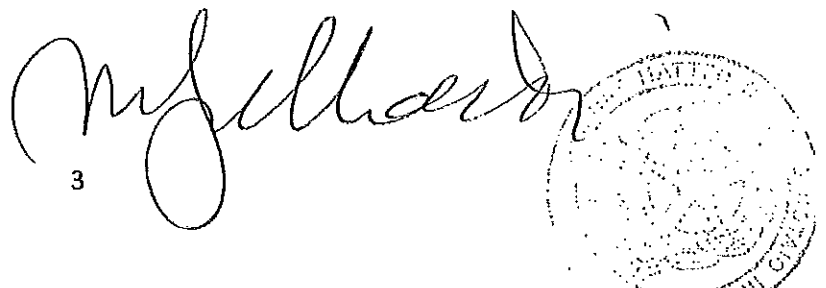
Il calcolo dei flussi di dividendo potenzialmente distribuibili in tale periodo di previsione analitica è stato effettuato assumendo, prudenzialmente, che venga conservato un livello minimo di patrimonializzazione ritenuto adeguato a supportare lo sviluppo futuro dell'azienda.

Determinazione del tasso di attualizzazione (k_e)

Il tasso di attualizzazione dei flussi di dividendo " k_e " corrisponde al rendimento richiesto dagli investitori per investimenti alternativi con profilo di rischio comparabile (*cost of equity*). Coerentemente con la prassi valutativa, tale tasso è stato calcolato tramite applicazione del *Capital Asset Pricing Model* (CAPM) sulla base della seguente formula:



Handwritten signature and circular stamp of Prof. Giuseppe Lombardo. The stamp contains the text "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO" and "DIPARTIMENTO DI ECONOMIA".



Handwritten signature and circular stamp of Prof. Giuseppe Lombardo. The stamp contains the text "UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO" and "DIPARTIMENTO DI ECONOMIA".

$$k_e = r_f + \beta \times (r_m - r_f)$$

dove:

r_f = tasso di rendimento di investimenti privi di rischio. Nel caso in esame, tenuto conto dell'orizzonte temporale di riferimento, si è assunto, quale tasso privo di rischio un *free risk rate* medio del 2%

$r_m - r_f$ = premio per il rischio richiesto dal mercato, quantificato in linea con la prassi valutativa pari al 5%

β = coefficiente di interrelazione tra il rendimento effettivo di una azione ed il rendimento complessivo del mercato di riferimento; misura la volatilità del titolo rispetto al portafoglio di mercato. Tenuto conto dei privilegi dell'azione di risparmio, si è ritenuto di considerare β uguale ad 1 e di non calcolare premi addizionali sul costo del capitale proprio.

Sulla base delle suddette ipotesi, il tasso di attualizzazione " k_e " risulta pari al 7%.

Calcolo del valore terminale (*Terminal Value*)

Il *terminal value* è stato determinato applicando al flusso di dividendo potenzialmente distribuibile nell'ultimo anno di previsione analitica, la formula della rendita perpetua. Ai fini prudenziali, il *terminal value* è stato calcolato anche prendendo come parametro i valori del patrimonio netto. Inoltre, sempre ai fini prudenziali, è stato considerato il tasso di crescita " g " degli utili pari a zero.

3. LA VALUTAZIONE DELL'AZIONE DI RISPARMIO NELL'IPOTESI DI TERMINAL VALUE DETERMINATO SULLA BASE DEI DIVIDENDI

3.1. Il flusso dei dividendi

In base allo statuto di Intek Group S.p.A. alle azioni di risparmio è attribuito un importo fino ad euro 0,07241 in ragione di anno per azione, con un dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie in misura pari ad euro 0,020722 in ragione di anno per azione. Qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

Pertanto si possono ipotizzare i seguenti dividendi.

Esercizio 2015

Il resoconto intermedio al 30 settembre 2015 evidenzia un risultato netto del periodo negativo di euro 6.421.000. Conseguentemente in questa stima non si ipotizzano dividendi relativi a tale esercizio.

Esercizio 2016

Si ipotizza la distribuzione del solo dividendo privilegiato, senza calcolare la maggiorazione di euro 0,020722 rispetto alle azioni ordinarie. Inoltre, si ipotizza la distribuzione del dividendo dei due esercizi precedenti. Si ha, quindi:

- dividendo privilegiato dell'anno	euro 0,07241
- dividendo privilegiato dei due esercizi precedenti	<u>euro 0,14482</u>
Totale	euro 0,21723

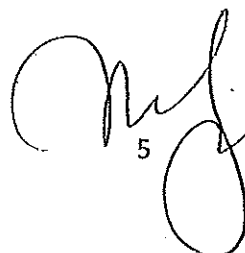
Esercizi 2017 e 2018

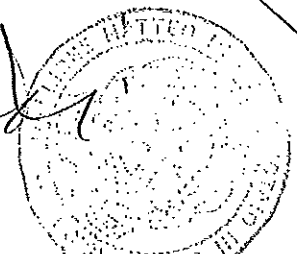
Si ipotizza la distribuzione del solo dividendo privilegiato, senza calcolare la maggiorazione di euro 0,020722 rispetto alle azioni ordinarie. Si ha, quindi:

- dividendo privilegiato di ogni anno	euro 0,07241
---------------------------------------	--------------

Terminal Value

Per determinare il *Terminal Value* si assume il dividendo potenzialmente distribuibile nell'ultimo anno di previsione analitica (2018), che ammonta ad euro 0,07241.


5



3.2. Il valore dell'azione di risparmio

Come già detto, il valore delle azioni di risparmio è dato dalla sommatoria dei dividendi attualizzati.

Come riportato nella formula del *DDM*, il fattore di attualizzazione è $(1 + k_e)^{-t} = (1 + 0,07)^{-t}$.

Il valore dell'azione di risparmio si compone di due addendi: il valore attuale dei dividendi del periodo di previsione esplicita e il valore attuale della *perpetuity*.

Si procede, quindi, come segue:

Esercizio 2016

Si suppone che il dividendo venga incassato nel luglio 2017. L'attualizzazione al tempo zero del dividendo è, quindi, pari a:

$$\text{euro } 0,21723 (1 + 0,07)^{-1,5} = 0,21723 \times 0,903493 = \text{euro } 0,196266$$

Esercizio 2017 e successivi

Si procede, dapprima, alla attualizzazione al luglio 2017 dei dividendi futuri attesi di euro 0,07241 incassati dal luglio 2018:

$$\text{euro } 0,07241 : 0,07 = 1,034429$$

Si procede, quindi, all'attualizzazione al tempo zero della *perpetuity* già attualizzata al luglio 2017:

$$\text{euro } 1,034429 (1 + 0,07)^{-1,5} = 1,034429 \times 0,903493 = \text{euro } 0,9346$$

La sommatoria dei dividendi attualizzati al tempo zero, pertanto, è:

dividendo esercizio 2016	euro 0,196266
dividendo esercizio 2017 e successivi	euro <u>0,934600</u>
Totale	euro 1,130866

Il valore dell'azione di risparmio al tempo zero è, quindi, di euro 1,130866, da arrotondare ad euro 1,131.

4. LA VALUTAZIONE DELL'AZIONE DI RISPARMIO NELL'IPOTESI DI **TERMINAL VALUE** DETERMINATO SULLA BASE DEI DATI PATRIMONIALI

Si prende in considerazione, qui, anche l'ipotesi che il *terminal value* venga determinato non sulla base dei flussi di dividendi potenzialmente distribuibili nell'ultimo anno di previsione, ma sulla base del patrimonio netto e, in particolare, a titolo prudenziale, sulla base del capitale sociale. Come è noto, il capitale sociale di Intek Group è pari ad euro 314.225.009,80 suddiviso in n. 345.506.670 azioni ordinarie pari all'87,33% dell'intero capitale sociale e n. 50.109.818 azioni di risparmio, pari al 12,67% dell'intero capitale sociale. Si può assumere come *terminal value* il 12,67% di euro 314.225.009,80, pari ad euro 39.812.309, che corrisponde ad euro 0,7945 per azione di risparmio. In tal caso l'applicazione del criterio DDM è il seguente.

4.1. Il flusso dei dividendi

Relativamente ai diversi esercizi, si ha.

Esercizi 2016

Dividendo euro 0,21723 (luglio 2017)

Coefficiente di attualizzazione $(1+0,07)^{-1,5} = 0,903493$

Valore attuale al febbraio 2016: euro 0,196266

Esercizio 2017

Dividendo euro 0,07241 (luglio 2018)

Coefficiente di attualizzazione $(1+0,07)^{-2,5} = 0,844386$

Valore attuale al febbraio 2016: euro 0,061142

Esercizio 2018

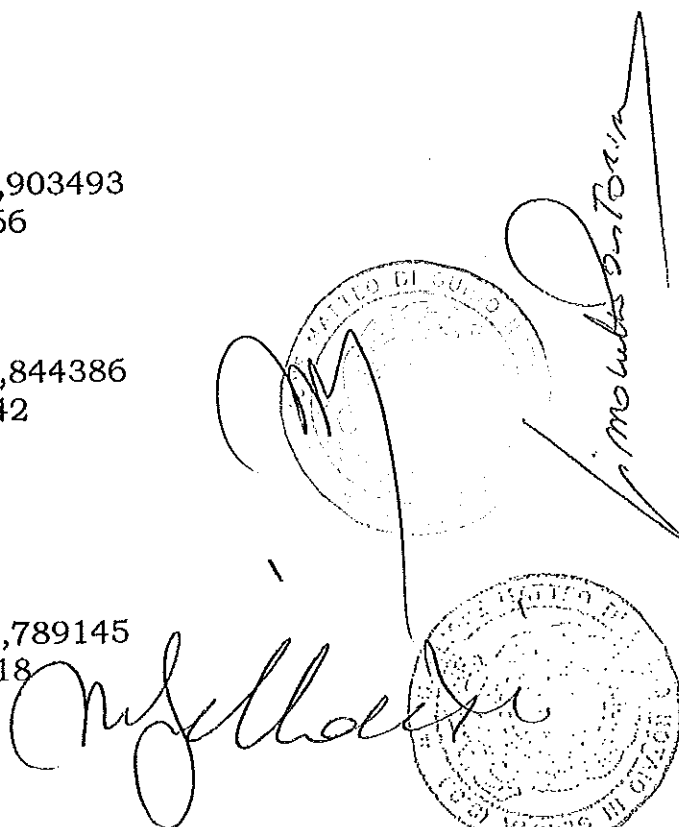
Dividendo euro 0,07241 (luglio 2019)

Terminal Value euro 0,7945

Totale euro 0,866910

Coefficiente di attualizzazione $(1+0,07)^{-3,5} = 0,789145$

Valore attuale al febbraio 2016: euro 0,684118



The page contains a handwritten signature in black ink, which appears to be 'Giuseppe Lombardo'. There are two circular official stamps from the University of Salerno. The top stamp is partially obscured by the signature and contains the text 'UNIVERSITÀ DI SALERNO' and 'DIPARTIMENTO DI ECONOMIA'. The bottom stamp is also partially obscured and contains the text 'UNIVERSITÀ DI SALERNO' and 'DIPARTIMENTO DI ECONOMIA'. A vertical handwritten note on the right side of the stamps reads 'Giuseppe Lombardo'.

4.2. Il valore dell'azione di risparmio

La sommatoria dei dividendi e del *terminal value* attualizzati al tempo zero, pertanto, è:

dividendo esercizio 2016	euro 0,196266
dividendo esercizio 2017	euro 0,061142
dividendo esercizio 2018 e <i>terminal value</i>	euro <u>0,684118</u>
Totale	euro 0,941526

Il valore dell'azione di risparmio al tempo zero è, quindi, di euro 0,941526, da arrotondare ad euro 0,942.

5. IL RAPPORTO DI CONVERSIONE DELL'AZIONE DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE

La determinazione del rapporto di conversione dell'azione di risparmio in azioni ordinarie viene effettuata sulla base delle quotazioni di Borsa delle azioni ordinarie e di risparmio.

5.1. Le quotazioni dell'azione di risparmio e dell'azione ordinaria

Ai fini della determinazione del rapporto di conversione dell'azione di risparmio in azioni ordinarie si è ritenuto opportuno considerare l'andamento dei corsi dei due titoli per un arco temporale sufficientemente ampio al fine di stemperare le fluttuazioni di breve periodo. In particolare si sono considerate le medie delle quotazioni dell'intero anno 2015.

I prezzi medi dell'anno 2015 sono:

- azione ordinaria euro 0,32644
- azione di risparmio euro 0,53980

Circa i valori assoluti delle quotazioni di Borsa, si deve ritenere, come affermato dall'azionista di controllo nella nota integrativa al suo bilancio al 31.12.2014, che la Borsa non rappresenta gli effettivi valori economici della società, in considerazione degli scarsi volumi scambiati sui mercati e della limitata copertura di analisti finanziari.

5.2. Il rapporto di conversione

Dati i valori dell'azione di risparmio di euro 0,53980 e dell'azione ordinaria di euro 0,32644, il rapporto di conversione è:

$$0,53980 : 0,32644 = 1,654$$

pari a 1,654 azioni ordinarie per una azione di risparmio.

Il rapporto di concambio 1,654 si deve definire teorico o puro e tale valore viene assunto anche per la determinazione dei rapporti di concambio complessi in azioni ordinarie e in obbligazioni trattati successivamente.

Tuttavia, stante l'obbiettivo e sostanziale differenza che esiste in termini di privilegi tra azione ordinaria e azione di risparmio, quali il dividendo privilegiato (euro 0,07241 in ragione di anno con dividendo complessivo maggiorato rispetto a quello delle azioni ordinarie in misura pari ad euro 0,020722) con cumulo dei due anni precedenti, la postergazione nelle perdite, la prelazione nel rimborso del capitale fino ad euro 1,001 per azione, il rapporto di conversione teorico basato sull'anno 2015 potrebbe non compensare integralmente la perdita di tali privilegi perché guarda ai risultati correnti più che ai risultati a medio - lungo termine o, perlomeno, il rapporto di concambio effettivo dovrebbe incentivare gli azionisti di risparmio a rinunciare ai loro benefici.

6. IL RAPPORTO DI CONVERSIONE DELL'AZIONE DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE E IN OBBLIGAZIONI DEL VALORE DI EURO 0,30

Si prende qui in considerazione l'ipotesi di conversione dell'azione di risparmio sia in azioni ordinarie che in obbligazioni.

In realtà la proposta di conversione della società del giugno 2015 prevedeva la conversione in azioni ordinarie con conguaglio in denaro. In tale documento veniva illustrato il regime fiscale del conguaglio in denaro, assimilabile a quello dei dividendi perché a valere sulle riserve disponibili della società.

Tale regime penalizza l'azionista di risparmio, che non dovrebbe subire alcun danno in quanto la conversione di per sé è fiscalmente neutrale e non suscettibile di comportare realizzo di plusvalenze o minusvalenze fiscalmente rilevanti per i titolari della stessa azione.

Per evitare la tassazione, qui si prende in considerazione un conguaglio fiscalmente neutro, quale il conguaglio in obbligazioni.




In particolare, in questo paragrafo si esamina un conguaglio in obbligazioni del valore di euro 0,30, determinando il rapporto di conversione sia nell'ipotesi che l'azione di risparmio valga euro 1,131 sia che l'azione di risparmio valga euro 0,942.

6.1. Il rapporto di conversione qualora l'azione di risparmio valga euro 1,131

Si è definito *supra* che il rapporto di conversione senza conguaglio in denaro è di 1,654, equivalente a 1,654 azioni ordinarie per un'azione di risparmio.

Inoltre si è determinato che il valore di un'azione di risparmio, nell'ipotesi di *terminal value* calcolato sulla base dei flussi di dividendo, è di euro 1,131.

Pertanto, dividendo il rapporto di conversione per il valore di una azione di risparmio si esprime quante azioni ordinarie corrispondono ad un euro di azione di risparmio. Si ha, quindi:

$$\frac{\text{rapporto di conversione } 1,654}{\text{valore azioni di risparmio } 1,131} = 1,462422$$

Il quoziente 1,462422 esprime, in altre parole, che ad un valore di azione di risparmio di 1,131 corrisponde un rapporto di conversione di 1,654.

Nel caso qui in esame, il valore dell'azione di risparmio da convertire è pari al suo valore di euro 1,131, a cui va detratto il conguaglio in obbligazioni di euro 0,30; pertanto, il valore dell'azione di risparmio da convertire è di euro 0,831.

Conseguentemente, moltiplicando il quoziente sopra determinato per il valore dell'azione da convertire, si ha:

$$1,462422 \times 0,831 = 1,215272$$

Il rapporto di conversione dell'azione di risparmio in azioni ordinarie, con conguaglio in obbligazioni del valore di euro 0,30 o comunque un conguaglio fiscalmente neutro di pari importo, è, quindi, pari ad euro 1,216.

6.2. Il rapporto di conversione qualora l'azione di risparmio valga euro 0,942

Si prende qui in considerazione l'ipotesi che l'azione di risparmio valga euro 0,942, valore stimato nel caso di *terminal value* calcolato sulla base dell'ammontare del capitale sociale.

Il rapporto di conversione senza conguaglio in denaro è di 1,654.

Pertanto, come già detto, dividendo il rapporto di conversione per il valore di una azione di risparmio si esprime quante azioni ordinarie corrispondono ad un euro di azione di risparmio. Si ha, quindi:

$$\frac{\text{rapporto di conversione } 1,654}{\text{valore azioni di risparmio } 0,942} = 1,755838$$

Il quoziente 1,755838 esprime, in altre parole, che ad un valore di azione di risparmio di 0,942 corrisponde un rapporto di conversione di 1,654.

Nel caso qui in esame, il valore dell'azione di risparmio da convertire è pari al suo valore di euro 0,942, a cui va detratto il conguaglio in obbligazioni di euro 0,30; pertanto, il valore dell'azione di risparmio da convertire è di euro 0,642.

Conseguentemente moltiplicando il quoziente sopra determinato per il valore dell'azione da convertire, si ha:

$$1,755838 \times 0,642 = 1,13111$$

Il rapporto di conversione dell'azione di risparmio in azioni ordinarie, con conguaglio in obbligazioni del valore di euro 0,30 o comunque un conguaglio fiscalmente neutro di pari importo, è, quindi, pari ad euro 1,131.

7. IL RAPPORTO DI CONVERSIONE DELL'AZIONE DI RISPARMIO IN AZIONI ORDINARIE E IN OBBLIGAZIONI DEL VALORE DI EURO 0,20

In questo paragrafo si prende in considerazione l'ipotesi di conversione dell'azione di risparmio sia in azioni ordinarie sia in obbligazioni, ma, a differenza del paragrafo precedente, si considera un valore delle obbligazioni o comunque un conguaglio fiscalmente neutro di pari importo inferiore, cioè di euro 0,20.

Come nel paragrafo precedente, si determina il rapporto di conversione sia nell'ipotesi che l'azione di risparmio valga euro 1,131 sia che l'azione di risparmio valga euro 0,942.

7.1. Il rapporto di conversione qualora l'azione di risparmio valga euro 1,131

Si è definito *supra* che il rapporto di conversione senza conguaglio in denaro è di 1,654, equivalente a 1,654 azioni ordinarie per un'azione di risparmio.

Inoltre si è determinato che il valore di un'azione di risparmio, nell'ipotesi di *terminal value* calcolato sulla base dei flussi di dividendo, è di euro 1,131.

Pertanto, come si è già affermato, dividendo il rapporto di conversione per il valore di una azione di risparmio si esprime quante azioni ordinarie corrispondono ad un euro di azione di risparmio. Si ha, quindi:

$$\frac{\text{rapporto di conversione } 1,654}{\text{valore azioni di risparmio } 1,131} = 1,462422$$

Il quoziente 1,462422 esprime, come già detto, che ad un valore di azione di risparmio di 1,131 corrisponde un rapporto di conversione di 1,654.

Nel caso qui in esame, il valore dell'azione di risparmio da convertire è pari al suo valore di euro 1,131, a cui va detratto il conguaglio in obbligazioni di euro 0,20; pertanto, il valore dell'azione di risparmio da convertire è di euro 0,931.

Conseguentemente, moltiplicando il quoziente sopra determinato per il valore dell'azione da convertire, si ha:

$$1,462422 \times 0,931 = 1,361514$$

Il rapporto di conversione dell'azione di risparmio in azioni ordinarie, con conguaglio in obbligazioni del valore di euro 0,20 o comunque un conguaglio fiscalmente neutro di pari importo, è, quindi, pari ad euro 1,362.

7.2. Il rapporto di conversione qualora l'azione di risparmio valga euro 0,942

Si prende qui in considerazione l'ipotesi che l'azione di risparmio valga euro 0,942, valore stimato nel caso di *terminal value* calcolato sulla base dell'ammontare del capitale sociale.

Il rapporto di conversione senza conguaglio in denaro è di 1,654.

Pertanto, come già detto, dividendo il rapporto di conversione per il valore di una azione di risparmio si esprime quante azioni ordinarie corrispondono ad un euro di azione di risparmio. Si ha, quindi:

$$\frac{\text{rapporto di conversione } 1,654}{\text{valore azioni di risparmio } 0,942} = 1,755838$$

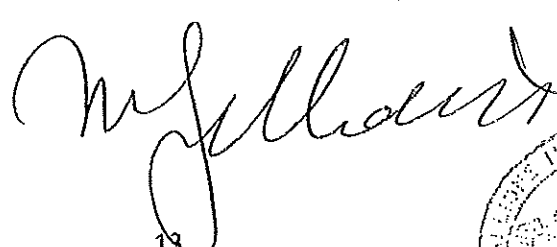
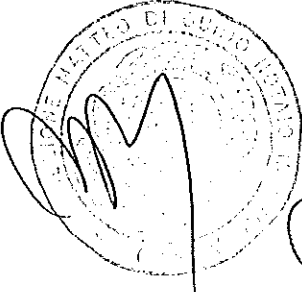
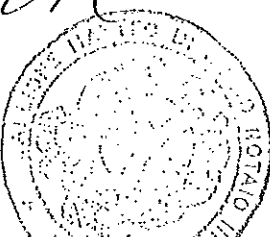
Il quoziente 1,755838 esprime, come già detto, che ad un valore di azione di risparmio di 0,942 corrisponde un rapporto di conversione di 1,654.

Nel caso qui in esame, il valore dell'azione di risparmio da convertire è pari al suo valore di euro 0,942, a cui va detratto il conguaglio in obbligazioni di euro 0,20; pertanto, il valore dell'azione di risparmio da convertire è di euro 0,742.

Conseguentemente, moltiplicando il quoziente sopra determinato per il valore dell'azione da convertire, si ha:

$$1,755838 \times 0,742 = 1,30283$$

Il rapporto di conversione dell'azione di risparmio in azioni ordinarie, con conguaglio in obbligazioni del valore di euro 0,20 o comunque un conguaglio fiscalmente neutro di pari importo, è, quindi, pari ad euro 1,303.


13


Giuseppe Lombardo

8. LE SINTESI VALUTATIVE E I RAPPORTI DI CONVERSIONE

L'applicazione del criterio *DDM* conduce alla definizione dei valori qui riepilogati:

- valore dell'azione di risparmio nell'ipotesi di terminal value calcolato sulla base dei flussi di dividendi: euro 1,131
- valore dell'azione di risparmio nell'ipotesi di terminal value calcolato sulla base dell'ammontare del capitale sociale: euro 0,942

Il rapporto di conversione teorico sulla base delle quotazioni di Borsa dell'anno 2015 è di 1,654 azioni ordinarie per un'azione di risparmio.

Il rapporto di conversione complesso in azioni ordinarie e in obbligazioni è stimato come segue:

a. conguaglio in obbligazioni o comunque fiscalmente neutro del valore di euro 0,30

Qualora l'azione di risparmio valga euro 1,131, il rapporto di conversione è di 1,216 azioni ordinarie per una azione di risparmio, oltre al conguaglio di euro 0,30.

Qualora l'azione di risparmio valga euro 0,942, il rapporto di conversione è di 1,131 azioni ordinarie per una azione di risparmio, oltre al conguaglio di euro 0,30.

b. conguaglio in obbligazioni o comunque fiscalmente neutro del valore di euro 0,20

Qualora l'azione di risparmio valga euro 1,131, il rapporto di conversione è di 1,362 azioni ordinarie per una azione di risparmio, oltre al conguaglio di euro 0,20.

Qualora l'azione di risparmio valga euro 0,942, il rapporto di conversione è di 1,303 azioni ordinarie per una azione di risparmio, oltre al conguaglio di euro 0,20.

I risultati delle analisi sono riassunti nella tabella seguente.

Intek Group S.p.A. Rapporti di conversione teorici della azione di risparmio.

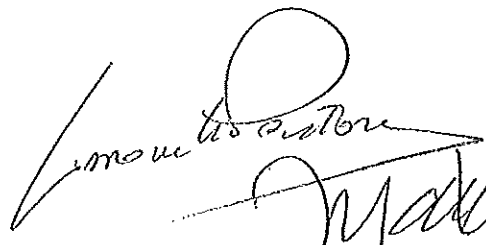
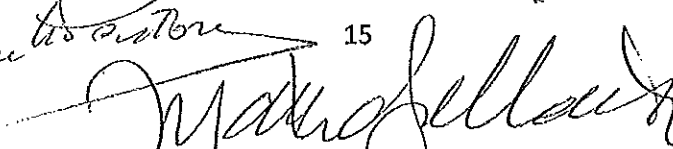
	Valore azione di risparmio 0,942	Valore azione di risparmio 1,131
In azioni ordinarie	1,654	1,654
In azioni ordinarie con conguaglio fiscalmente neutro di euro 0,30	1,131 + euro 0,30 fisc. neutro	1,216 + euro 0,30 fisc. neutro
In azioni ordinarie con conguaglio fiscalmente neutro di euro 0,20	1,303 + euro 0,20 fisc. neutro	1,362 + euro 0,20 fisc. neutro

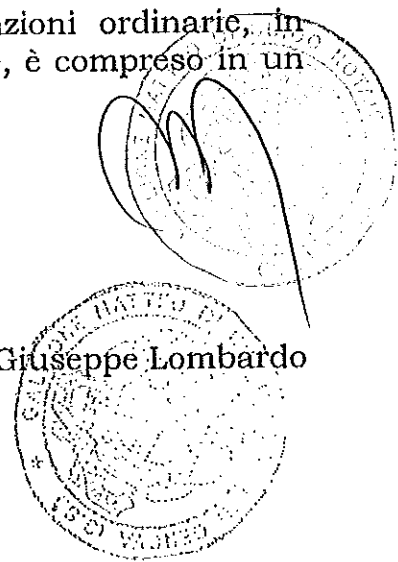
In conclusione, si può osservare quanto segue:

- la valutazione della azione di risparmio è compresa in un *range* tra 0,942 e 1,131;
- il rapporto di concambio teorico dell'azione di risparmio in azioni ordinarie è 1,654 azioni ordinarie per una azione di risparmio;
- il rapporto di conversione dell'azione di risparmio in azioni ordinarie, in presenza di un conguaglio fiscalmente neutro di euro 0,30, è compreso in un *range* tra 1,131 e 1,216;
- il rapporto di conversione dell'azione di risparmio in azioni ordinarie, in presenza di un conguaglio fiscalmente neutro di euro 0,20, è compreso in un *range* tra 1,303 e 1,362.

Genova, 15 febbraio 2016

Prof. Giuseppe Lombardo

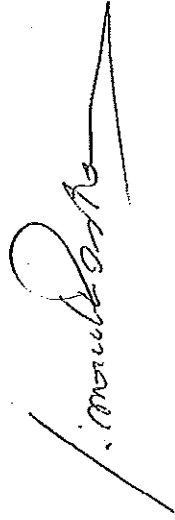
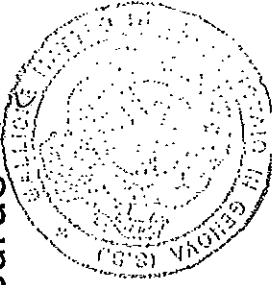
 15




LA VALUTAZIONE DELLE AZIONI DI RISPARMIO
E
DEI POTENZIALI RAPPORTI DI CONVERSIONE
DELLA
INTEK GROUP S.p.A.

Febbraio 2016

Prof. Giuseppe Lombardo

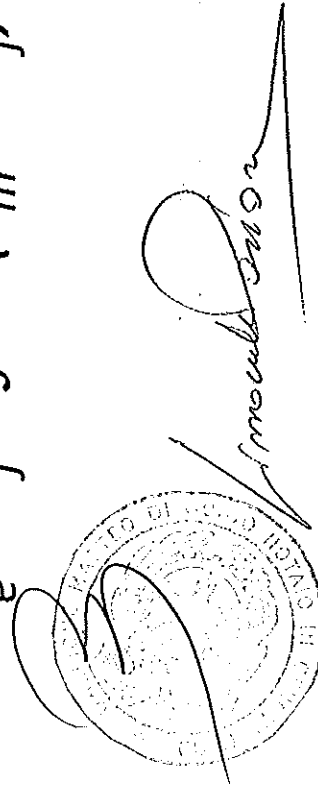


Il metodo Dividend Discount Model (DDM)

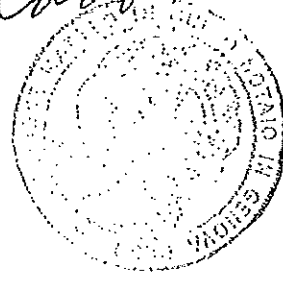
$$W = \sum_{t=1}^{t=n} \left(\frac{\text{Div}_t}{(1+ke)^t} \right) + \frac{TV}{(1+ke)^n}$$

$$\text{con } TV = \frac{\text{Div}_{Nn} \times (1+g)}{(ke-g)}$$

$$k_e = r_f + \beta \times (r_m - r_f)$$



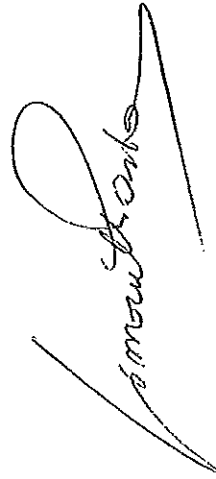
M. Galliani



IL FLUSSO DEI DIVIDENDI

1° IPOTESI: *Terminal Value* sulla base dei flussi dei dividendi

Esercizio 2015	_____
Esercizio 2016 dividendo dell'esercizio	€ 0,07241
+ due dividendi esercizi precedenti	<u>€ 0,14482</u>
	€ 0,21723
Esercizio 2017 e successivi	€ 0,07241

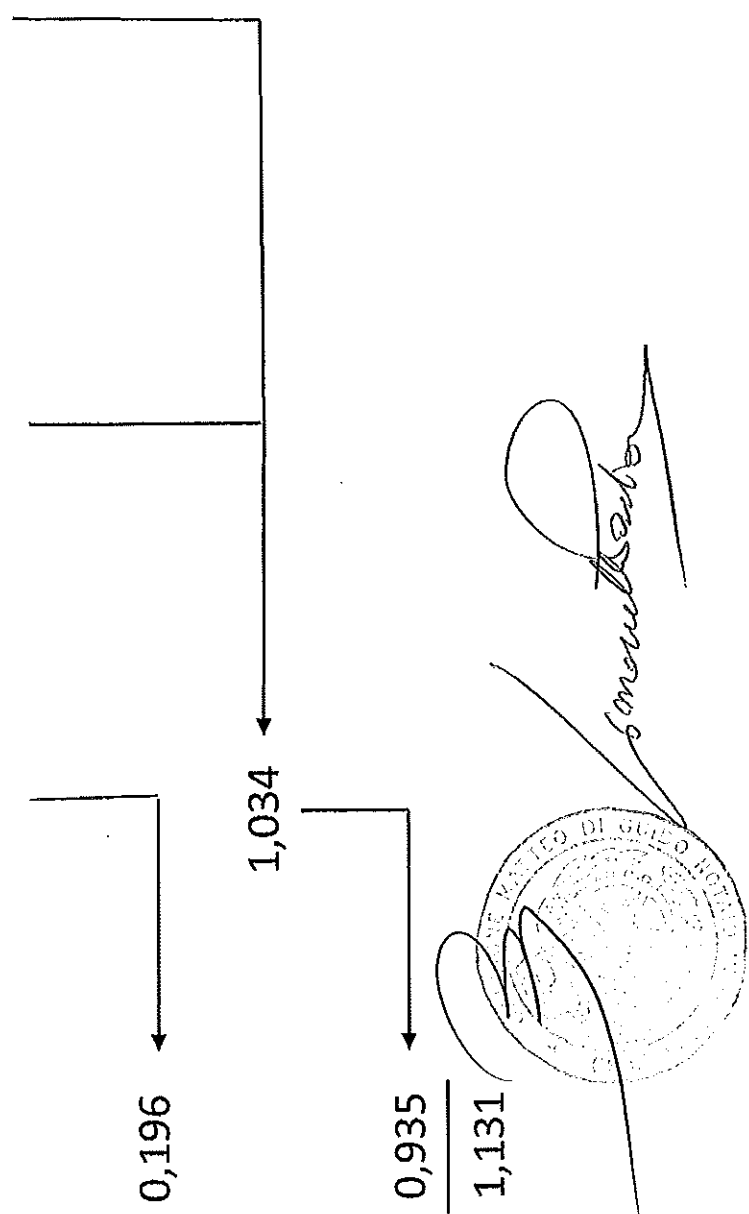



VALORE DELL'AZIONE DI RISPARMIO

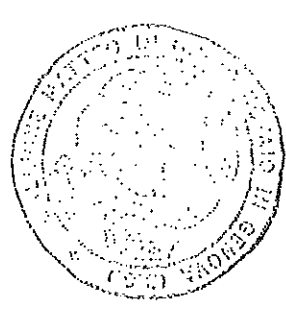
1° IPOTESI: Terminal Value sulla base dei flussi dei dividendi

Febb. 2016	Luglio 2017	Luglio 2018	Luglio 2019
---------------	----------------	----------------	----------------

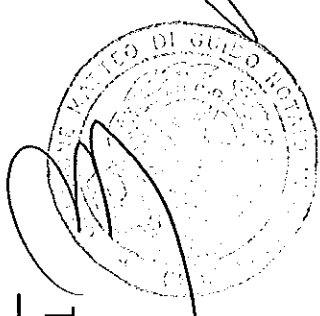
0,21723 0,07241 0,07241



M. Galliani



Leonardo



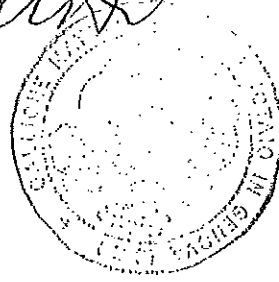
IL FLUSSO DEI DIVIDENDI

2° IPOTESI: *Terminal Value* sulla base del capitale sociale

Esercizi 2015	_____	
Esercizio 2016 dividendo dell'esercizio	€ 0,07241	
+ due dividendi esercizi precedenti	<u>€ 0,14482</u>	
	€ 0,21723	
Esercizio 2017	€ 0,07241	
Esercizio 2018	€ 0,07241	
<i>Terminal Value</i>	€ 0,7945	

Monica Anton

M. Galliani

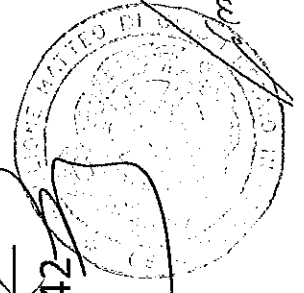
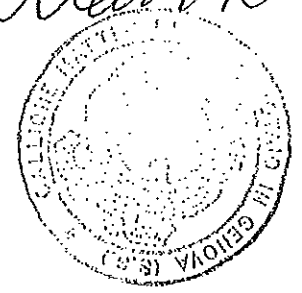


VALORE DELL'AZIONE DI RISPARMIO

2° IPOTESI: Terminal Value sulla base del capitale sociale

	Luglio 2017	Luglio 2018	Luglio 2019	(dividendi) (TV)
Febb. 2016	0,21723	0,07241	0,07241	0,07241
	0,196			<u>0,7945</u>
	0,061			0,86691

M. Galliani



M. Galliani

RAPPORTO DI CONVERSIONE IN AZIONI ORDINARIE

Prezzi medi di Borsa dell'anno 2015

Azione di risparmio € 0,5398

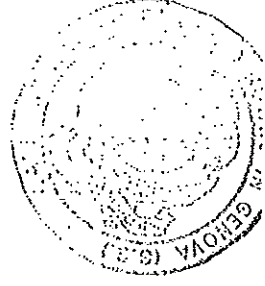
Azione ordinaria € 0,32644

0,5398 : 0,32644 =

€ 1,654 rapporto di conversione teorico

pari a:

1,654 azioni ordinarie per una azione di risparmio



**RAPPORTO DI CONVERSIONE
IN AZIONI ORDINARIE
E IN OBBLIGAZIONI/CONGUAGLIO FISCALMENTE NEUTRO**

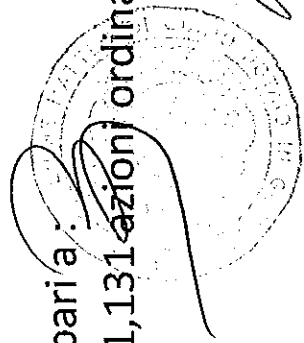
Valore dell'azione di risparmio € 0,942

Valore delle obbligazioni/conguaglio fisc. neutro € 0,30

Rapporto di conversione	=	$\frac{1,654}{0,942}$	=	1,755838
Valore azione di risparmio				

1,755838 x 0,642 = 1,1311

pari a: 1,1311 azioni ordinarie per una azione di risparmio più il conguaglio fisc. neutro di € 0,30



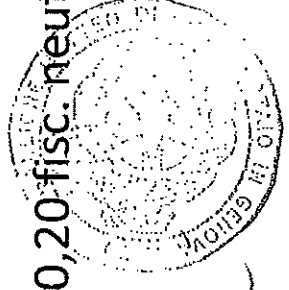
M. Galliani

Rapporti di conversione teorici della azione di risparmio

	Valore azione di risparmio	Valore azione di risparmio
In azioni ordinarie	0,942	1,131
In azioni ordinarie con conguaglio fisc. neutro di euro 0,30	1,654	1,654
In azioni ordinarie con conguaglio fisc. neutro di euro 0,20	1,131 + 0,30 fisc. neutro	1,216 + 0,30 fisc. neutro
In azioni ordinarie con conguaglio fisc. neutro di euro 0,20	1,303 + 0,20 fisc. neutro	1,362 + 0,20 fisc. neutro

L. Manuella

Manuella

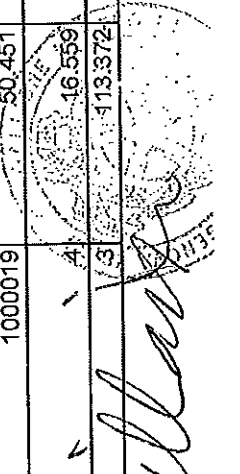


INTEK GROUP S.p.A.

Assemblea speciale dei soci del 16 febbraio 2016

Elenco depositi aggiornato in data 15 febbraio 2016

AVENTI DIRITTO	DEPOSITARIO SEGNALATORE	N. COMUNICAZIONE	AZIONI	%
QUILICI GIANRODOLFO	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	15	3.054.834	6,096
QUILICI GIANRODOLFO - Totale			3.054.834	6,096
QUATTRODUE SPA	INTEK GROUP S.P.A.		373.874	0,746
QUATTRODUE SPA - Totale			373.874	0,746
QUATTRODUE SPA	INTESA SANPAOLO S.P.A.	48	4.078	0,008
QUATTRODUE SPA - Totale			4.078	0,008
QUATTRODUE SPA	INTESA SANPAOLO S.P.A.	49	1.046.080	2,088
QUATTRODUE SPA - Totale			1.046.080	2,088
QUATTRODUE SPA			1.424.032	2,842
QUATTRODUE SPA - Totale			1.424.032	2,842
RAVINA CARLO	BANCA ALETTI & C. SPA	1000003	650.000	1,297
RAVINA CARLO - Totale			650.000	1,297
MILANO FRANCO D'ARAGONA PIETRO MILANO FRANCO	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	9	560.000	1,118
MILANO FRANCO D'ARAGONA PIETRO MILANO FRANCO - Totale			560.000	1,118
PONTE ANDREA	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	17	560.000	1,118
PONTE ANDREA - Totale			560.000	1,118
CRISPO SIMONA	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - GRUPPO BNP	2	412.422	0,823
CRISPO SIMONA - Totale			412.422	0,823
CRISPO MARCO	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - GRUPPO BNP	3	406.771	0,812
CRISPO MARCO - Totale			406.771	0,812
URBANI ROBERTO	BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	258453	400.000	0,798
URBANI ROBERTO - Totale			400.000	0,798
PIMPINELLA LUCA	CREDITO EMILIANO SPA	2000002	330.746	0,660
PIMPINELLA LUCA - Totale			330.746	0,660
ANDREONI RUGGERO	BANCA CARIGE	2	302.702	0,604
ANDREONI RUGGERO - Totale			302.702	0,604
LICONTI FRANCESCO ANTONIO	BANCA FINICO S.P.A. ISTITUTO CENTRALE BANCHE POP ITALIANE S.P.A.	32	147.790	0,295
LICONTI FRANCESCO ANTONIO - Totale			147.790	0,295
CRISPO LUCIO	BANCA ALETTI & C. SPA	1000019	148.306	0,296
CRISPO LUCIO - Totale			148.306	0,296
CRISPO LUCIO	BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - GRUPPO BNP	4	296.096	0,591
CRISPO LUCIO - Totale			296.096	0,591
CRISPO LUCIO	UNION_ DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	3	50.451	0,101
CRISPO LUCIO - Totale			50.451	0,101
			16.559	0,033
			113.372	0,226



Handwritten signature

INTEK GROUP S.p.A.

Assemblea speciale dei soci del 16 febbraio 2016

Elenco depositi aggiornato in data 15 febbraio 2016

AVENTI DIRITTO	DEPOSITARIO SEGNALETORE	N. COMUNICAZIONE	AZIONI	%
CRISPO LUCIO - Totale			180.382	0,360
ROSSI MASSIMO	BANCA FINECO S.P.A.	33	125.487	0,250
ROSSI MASSIMO - Totale			125.487	0,250
ROLLA ANNAMARIA	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	2	124.581	0,249
ROLLA ANNAMARIA - Totale			124.581	0,249
GUGLIELMI ANDREINA	SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICES SPA	1600245	106.954	0,213
GUGLIELMI ANDREINA - Totale			106.954	0,213
PISANI CLARA	SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICES SPA	1600032	104.135	0,208
PISANI CLARA - Totale			104.135	0,208
CRISPO SIMONA CON VINCOLO DI USUFRUTTO A FAVORE DI CRISPO LUCIO	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	5	101.753	0,203
CRISPO SIMONA CON VINCOLO DI USUFRUTTO A FAVORE DI CRISPO LUCIO - Totale			101.753	0,203
CRISPO MARCO CON VINCOLO DI USUFRUTTO A FAVORE DI CRISPO LUCIO	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	4	101.752	0,203
CRISPO MARCO CON VINCOLO DI USUFRUTTO A FAVORE DI CRISPO LUCIO - Totale			101.752	0,203
BERTOLDO MARIANO, BOVOLATO ISABELLA	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	1000003	100.000	0,200
BERTOLDO MARIANO, BOVOLATO ISABELLA - Totale			100.000	0,200
ZADRA CLAUDIO	BANCA ALETTI & C. SPA	1000004	100.000	0,200
ZADRA CLAUDIO - Totale			100.000	0,200
BOVOLATO ISABELLA	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	1000001	96.726	0,193
BOVOLATO ISABELLA - Totale			96.726	0,193
BOZANO GANDOLFI PAOLO	BANCA ALETTI E C. SPA	1000017	93.527	0,187
BOZANO GANDOLFI PAOLO - Totale			93.527	0,187
BERNASCONI MARCO	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	13	84.468	0,169
BERNASCONI MARCO - Totale			84.468	0,169
NANNELLI PAOLA	BANCA FIDEURAM S.P.A.	3	55.178	0,110
NANNELLI PAOLA - Totale			55.178	0,110
BIANCO BRUNO	BANCA ALETTI E C. SPA	1000013	53.387	0,107

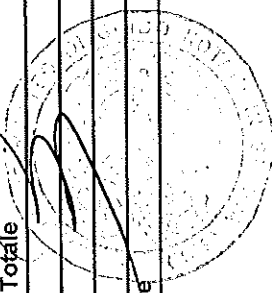
Manuela...

INTEK GROUP S.p.A.

Assemblea speciale dei soci del 16 febbraio 2016

Elenco depositi aggiornato in data 15 febbraio 2016

AVENTI DIRITTO	DEPOSITARIO SEGNALATORE	N. COMUNICAZIONE	AZIONI	%
BIANCO BRUNO - Totale			53.387	0,107
GENONI MATTEO	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	10	50.450	0,101
GENONI MATTEO - Totale			50.450	0,101
MILANO FRANCO D'ARAGONA MARIA	BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.	19	50.450	0,101
MILANO FRANCO D'ARAGONA MARIA - Totale			50.450	0,101
ORLANDO GUIDETTA	SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICES SPA	1600030	8.981	0,018
ORLANDO GUIDETTA	SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICES SPA	1600031	34.906	0,070
ORLANDO GUIDETTA - Totale			43.887	0,088
COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 30	CITIBANK N.A.	16000176	27.679	0,055
COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 30 - Totale			27.679	0,055
FIESOLI ALDO	BANCA FINECO S.P.A.	42	27.500	0,055
FIESOLI ALDO - Totale			27.500	0,055
FANNUCCHI ELENA MARIA	BANCA FINECO S.P.A.	43	27.500	0,055
FANNUCCHI ELENA MARIA - Totale			27.500	0,055
CRISPO LUCIO E ROLLA ANNAMARIA	BANCA ALETTI & C. SPA	1000018	22.930	0,046
CRISPO LUCIO E ROLLA ANNAMARIA - Totale			22.930	0,046
MISSIAK ELISABETTA E BOZANO GANDOLFI PAOLO	BANCA ALETTI E C. SPA	1000016	22.626	0,045
MISSIAK ELISABETTA E BOZANO GANDOLFI PAOLO - Totale			22.626	0,045
BORDIGNON ROMANINA	BANCA SELLA HOLDING S.P.A.	5	20.000	0,040
BORDIGNON ROMANINA - Totale			20.000	0,040
MORELLI GIANNI	BANCA FIDEURAM S.P.A.	1000006	10.000	0,020
MORELLI GIANNI - Totale			10.000	0,020
DELL'ACQUA LUIGI	BNP PARIBAS SECURITIES SERVICES	258526	8.569	0,017
DELL'ACQUA LUIGI - Totale			8.569	0,017
BERTOLDO BARBARA	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	1000002	7.567	0,015
BERTOLDO BARBARA - Totale			7.567	0,015
VESTI PAOLA	BANCA FINECO S.P.A.	39	3.500	0,007
VESTI PAOLA - Totale			3.500	0,007
PERFIDO BRUNO	BANCA FINECO S.P.A.	38	3.500	0,007
PERFIDO BRUNO - Totale			3.500	0,007



Amministratore

INTEK GROUP S.p.A.

Assemblea speciale dei soci del 16 febbraio 2016

Elenco depositi aggiornato in data 15 febbraio 2016

AVENTI DIRITTO	DEPOSITARIO SEGNALETORE	N. COMUNICAZIONE	AZIONI	%
PERFIDO LUCA	BANCA FINECO S.P.A.	41	3.500	0,007
PERFIDO LUCA - Totale			3.500	0,007
PERFIDO RICCARDO	BANCA FINECO S.P.A.	40	3.500	0,007
PERFIDO RICCARDO - Totale			3.500	0,007
TRENTA AMEDEO	SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICES SPA	1600246	354	0,001
TRENTA AMEDEO - Totale			354	0,001
SANZENI ALESSANDRA	BANCA FINECO S.P.A.	31	250	0,000
SANZENI ALESSANDRA - Totale			250	0,000
SGARRO MICHELE	BANCA FINECO S.P.A.	30	250	0,000
SGARRO MICHELE - Totale			250	0,000
SHISONI LINO	SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICES SPA	1600029	222	0,000
SHISONI LINO - Totale			222	0,000
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	DEUTSCHE BANK S.P.A.	16011650	91	0,000
Totale			91	0,000
SCHIUMA GIUSEPPE	SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICES SPA	1600090	10	0,000
SCHIUMA GIUSEPPE - Totale			10	0,000
CIPRIANI MARIO E ATTI ANNA	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA SPA	1	2	0,000
CIPRIANI MARIO E ATTI ANNA - Totale			2	0,000
BOVE KATRIN	SOCIETE GENERALE SECURITIES SERVICES SPA	1600033	1	0,000
BOVE KATRIN - Totale			1	0,000
LAUDI GIULIANO E CAIMI ANNAMARIA	INTESA SANPAOLO PRIVATE BANKING	6	1	0,000
LAUDI GIULIANO E CAIMI ANNAMARIA - Totale			1	0,000
MARINO TOMMASO	UNIONE DI BANCHE ITALIANE S.P.A.	7	1	0,000
MARINO TOMMASO - Totale			1	0,000



Leonardo Lombardi
M. Andreoli

n. depositi	57
tot. azioni	10.160.273
% sulle az. risp.	20,276

Comunicazione n. 1

ore: 10:30

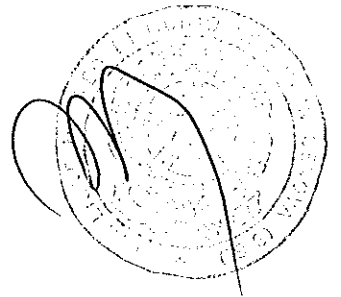
INTEK GROUP S.p.A.

Assemblea speciale dei soci del 16 febbraio 2016

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 33 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 9.903.853 azioni di risparmio, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 19,764 % di n. 50.109.818 azioni di risparmio.

Persone fisicamente presenti in sala: 11

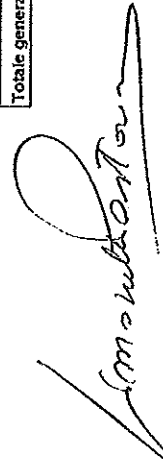
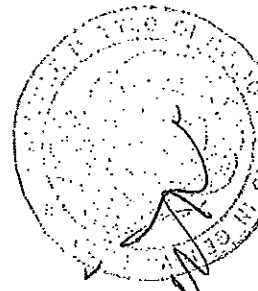


Samuele...
A circular stamp of the company, likely the Chamber of Commerce, with a signature written over it.

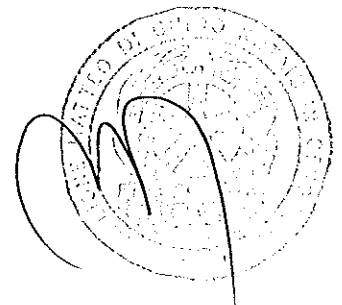
ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni risp.	E	U	E	U	E	U	E
1	QUATTRODUEJES SPA		LUCCHI LUCA		1.424.032	2,842	10:30						
2	DELFINO MARIA ROSA		BELLINI ROBERTO		110.960	0,221	10:30						
3	RAVINA CARLO			650.000		1,297	10:30						
4	ZADRA CLAUDIO		RAVINA CARLO		100.000	0,200	10:30						
5	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 30		BALDELLI SONIA		27.679	0,055	10:30						
6	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		BALDELLI SONIA		91	0,000	10:30						
7	PONTE ANDREA			560.000		1,118	10:30						
8	MILANO FRANCO D'ARAGONA MARIA		PONTE ANDREA		50.450	0,101	10:30						
9	MILANO FRANCO D'ARAGONA PIETRO MILANO FRANCO		PONTE ANDREA		560.000	1,118	10:30						
10	GUGLIELMI ANDREINA		PONTE ANDREA		106.964	0,213	10:30						
11	TRENTA AMEDEO		PONTE ANDREA		354	0,001	10:30						
12	BOZANO GANDOLFI PAOLO		PONTE ANDREA		99.527	0,187	10:30						
13	WISSIAK ELISABETTA E BOZANO GANDOLFI PAOLO		PONTE ANDREA		22.626	0,045	10:30						
14	CRISPO LUCIO E ROLLA ANNAMARIA			22.830		0,046	10:30						
15	URBANI ROBERTO			400.000		0,798	10:30						
16	BERNASCONI MARCO		URBANI ROBERTO		84.468	0,169	10:30						
17	ROSSI MASSIMO		URBANI ROBERTO		125.487	0,250	10:30						
18	DELL'ACQUA LUIGI		URBANI ROBERTO		6.569	0,017	10:30						
19	GENONI MATTEO		URBANI ROBERTO		50.450	0,101	10:30						
20	ANDREONI RUGGERO		URBANI ROBERTO		302.702	0,604	10:30						
21	SCHIUVA GIUSEPPE			10		0,000	10:30						
22	QUILICI GIANRODOLFO			3.054.834		6,096	10:30						
23	BERTOLDO BARBARA		QUILICI GIANRODOLFO		7.567	0,015	10:30						
24	GENTILI GIAMPAOLO		QUILICI GIANRODOLFO		235.000	0,469	10:30						
25	BERTOLDO MARIANO, BOVOLATO ISABELLA		QUILICI GIANRODOLFO		100.000	0,200	10:30						
26	BOVOLATO ISABELLA		QUILICI GIANRODOLFO		96.726	0,193	10:30						
27	CRISPO MARCO			456.771		0,912	10:30						
28	CRISPO MARCO CON VINCOLO DI USUFRUITO A FAVORE DI CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		101.752	0,203	10:30						
29	CRISPO SIMONA CON VINCOLO DI USUFRUITO A FAVORE DI CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		101.753	0,203	10:30						
30	CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		180.382	0,360	10:30						
31	CRISPO SIMONA		CRISPO MARCO		412.422	0,823	10:30						
32	ROLLA ANNAMARIA		CRISPO MARCO		124.581	0,249	10:30						
33	PIMPINELLA LUCA			330.746		0,660	10:30						

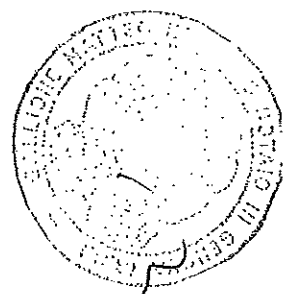
Totale azioni in proprio	5.475.291
Totale azioni per delega	4.428.562
Totale generale azioni	9.903.853

% sulle azioni risp. | 19,764 |
persone fisicamente presenti in sala: 11



Concetta Anton



Marco Julliano

Comunicazione n. 2

ore: 11:16

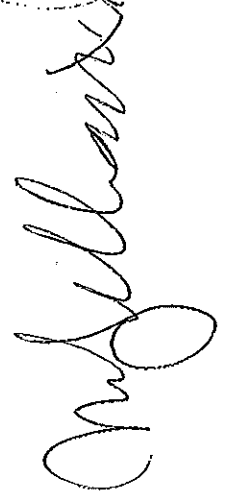
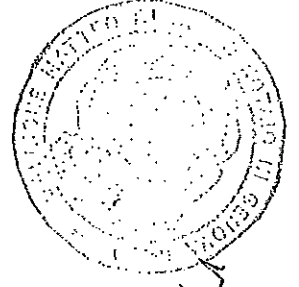
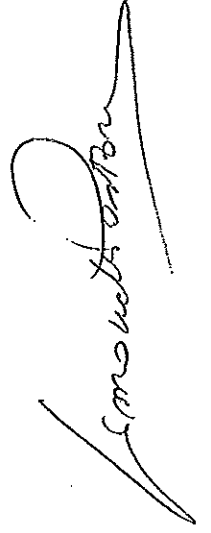
INTEK GROUP S.p.A.

Assemblea speciale dei soci del 16 febbraio 2016

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 34 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 10.199.949 azioni di risparmio, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 20,355 % di n. 50.109.818 azioni di risparmio.

Persone fisicamente presenti in sala: 12

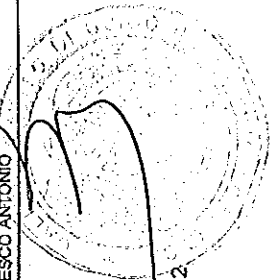
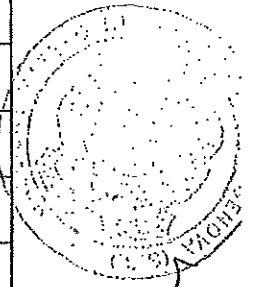


ELENCO INTERVENUTI

N°	Averrà diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni risp.	E	U	E	U	E	U	E
1	QUATTRODUE SPA		LUCCHI LUCA		1.424.032	2,842	10:30						
2	DELFINO MARIA ROSA		BELLINI ROBERTO		110.990	0,221	10:30						
3	RAVINA CARLO			650.000		1,287	10:30						
4	ZADRA CLAUDIO		RAVINA CARLO		100.000	0,200	10:30						
5	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 30		BALDELLI SONIA		27.679	0,055	10:30						
6	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		BALDELLI SONIA		91	0,000	10:30						
7	PONTE ANDREA			580.000		1,118	10:30						
8	MILANO FRANCO D'ARAGONA MARIA		PONTE ANDREA		50.450	0,101	10:30						
9	MILANO FRANCO D'ARAGONA PIETRO MILANO FRANCO		PONTE ANDREA		580.000	1,118	10:30						
10	GUGUelmi ANDREINA		PONTE ANDREA		106.984	0,213	10:30						
11	TRENTA AMEDEO		PONTE ANDREA		354	0,001	10:30						
12	BOZANO GANDOLFI PAOLO		PONTE ANDREA		93.527	0,187	10:30						
13	WISSIAK ELISABETTA E BOZANO GANDOLFI PAOLO		PONTE ANDREA		22.626	0,045	10:30						
14	CRISPO LUCIO E ROLLA ANNAMARIA			22.930		0,046	10:30						
15	URBANI ROBERTO			400.000		0,768	10:30						
16	BERNASCONI MARCO		URBANI ROBERTO		84.468	0,169	10:30						
17	ROSSI MASSIMO		URBANI ROBERTO		125.487	0,250	10:30						
18	DELL'ACQUA LUIGI		URBANI ROBERTO		8.569	0,017	10:30						
19	GENONI MATTEO		URBANI ROBERTO		50.450	0,101	10:30						
20	ANDREONI RUGGERO		URBANI ROBERTO		302.702	0,604	10:30						
21	SCHIUMA GIUSEPPE			10		0,000	10:30						
22	QUILICI GIANRODOLFO			3.054.834		6,086	10:30						
23	BERTOLDO BARBARA		QUILICI GIANRODOLFO		7.567	0,015	10:30						
24	GENTILI GIAMPAOLO		QUILICI GIANRODOLFO		235.000	0,469	10:30						
25	BERTOLDO MARIANO, BOVOLATO ISABELLA		QUILICI GIANRODOLFO		100.000	0,200	10:30						
26	BOVOLATO ISABELLA		QUILICI GIANRODOLFO		96.726	0,193	10:30						
27	CRISPO MARCO			456.771		0,912	10:30						
28	CRISPO MARCO CON VINCOLO DI USUFRUITO A FAVORE DI CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		101.752	0,203	10:30						
29	CRISPO SIMONA CON VINCOLO DI USUFRUITO A FAVORE DI CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		101.753	0,203	10:30						
30	CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		180.382	0,360	10:30						
31	CRISPO SIMONA		CRISPO MARCO		412.422	0,823	10:30						
32	ROLLA ANNAMARIA		CRISPO MARCO		124.581	0,249	10:30						
33	PIMPINELLA LUCA			330.746		0,660	10:30						
34	LICONTI FRANCESCO ANTONIO			296.096		0,591	11:16						

Totale azioni in proprio	5.771.387
Totale azioni per delega	4.428.562

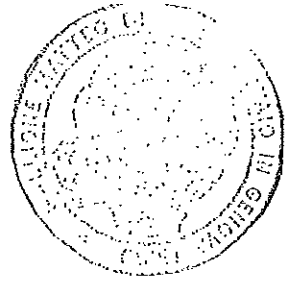
Simone Lombardi



Totale generale azioni	10.199.949
% sulle azioni risp.	20,365
persone fisicamente presenti in sala:	
	12

Amoretti

M. J. ...



ESITO VOTAZIONE

Punto 1 assemblea speciale (1^ PROPOSTA)

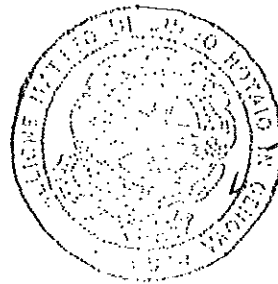
N°	Averrà diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni risp.	VOTI
1	QUATTRODUE SPA		LUCCHI LUCA		1.424.032	2,842	A
2	DELFINO MARIA ROSA		BELLINI ROBERTO		110.990	0,221	F
3	RAVINA CARLO			650.000		1,297	F
4	ZADRA CLAUDIO		RAVINA CARLO		100.000	0,200	F
5	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 30		BALDELLI SONIA		27.679	0,055	C
6	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		BALDELLI SONIA		91	0,000	C
7	PONTE ANDREA			580.000		1,118	F
8	MILANO FRANCO D'ARAGONA MARIA		PONTE ANDREA		50.450	0,101	F
9	MILANO FRANCO D'ARAGONA PIETRO MILANO FRANCO		PONTE ANDREA		580.000	1,118	F
10	GUGLIELMI ANDREINA		PONTE ANDREA		106.964	0,213	F
11	TRENTA AMEDEO		PONTE ANDREA		354	0,001	F
12	BOZANO GANDOLFI PAOLO		PONTE ANDREA		93.527	0,187	F
13	WISSIAK ELISABETTA E BOZANO GANDOLFI PAOLO		PONTE ANDREA		22.826	0,045	F
14	CRISPO LUCIO E ROLLA ANNAMARIA			22.930		0,046	F
15	URBANI ROBERTO			400.000		0,798	F
16	BERNASCONI MARCO		URBANI ROBERTO		84.468	0,169	F
17	ROSSI MASSIMO		URBANI ROBERTO		125.487	0,250	F
18	DELL'ACQUA LUIGI		URBANI ROBERTO		8.569	0,017	F
19	GENONI MATTEO		URBANI ROBERTO		50.450	0,101	F
20	ANDREONI RUGGERO		URBANI ROBERTO		302.702	0,604	F
21	SCHILUMA GIUSEPPE			10		0,000	A
22	QUILICI GIANRODOLFO			3.054.834		6,096	F
23	BERTOLDO BARBARA		QUILICI GIANRODOLFO		7.567	0,015	F
24	GENTILI GIAMPAOLO		QUILICI GIANRODOLFO		235.000	0,469	F
25	BERTOLDO MARIANO, BOVOLATO ISABELLA		QUILICI GIANRODOLFO		100.000	0,200	F
26	BOVOLATO ISABELLA		QUILICI GIANRODOLFO		96.726	0,193	F
27	CRISPO MARCO			458.771		0,912	F
28	CRISPO MARCO CON VINCOLO DI USUFRUITO A FAVORE DI CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		101.752	0,203	F
29	CRISPO SIMONA CON VINCOLO DI USUFRUITO A FAVORE DI CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		101.753	0,203	F
30	CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		180.382	0,360	F
31	CRISPO SIMONA		CRISPO MARCO		412.422	0,823	F
32	ROLLA ANNAMARIA		CRISPO MARCO		124.581	0,249	F
33	PIMPINELLI ELISA			330.746		0,660	A
34	LICOMI FEDERICO ANTONIO			296.096		0,591	F

Simone Sartori

Marco Crispo

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	8.417.391	82,524%
CONTRARI	27.770	0,272%
ASTENUTI	1.754.788	17,204%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	10.199.949	100,000%



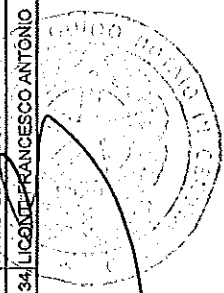
Per me in #booster

M. Manfredi

ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - (2^ proposta)

N°	Averni diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% suffragi azionari risp.	VOTI
1	QUATTRODUE SPA		LUCCHI LUCA		1.424.032	2,842	A
2	DELFINO MARIA ROSA		BELLINI ROBERTO		110.990	0,221	A
3	RAVINA CARLO			650.000		1,297	A
4	ZADRA CLAUDIO		RAVINA CARLO		100.000	0,200	A
5	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 30		BALDELLI SONIA		27.579	0,055	C
6	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		BALDELLI SONIA		91	0,000	C
7	PONTE ANDREA			580.000		1,118	F
8	MILANO FRANCO D'ARAGONA MARIA		PONTE ANDREA		50.450	0,101	F
9	MILANO FRANCO D'ARAGONA PIETRO MILANO FRANCO		PONTE ANDREA		580.000	1,118	F
10	GUGLIELMI ANDREINA		PONTE ANDREA		108.954	0,213	F
11	TRENTA AMEDEO		PONTE ANDREA		354	0,001	F
12	BOZANO GANDOLFI PAOLO		PONTE ANDREA		89.527	0,187	F
13	WISSIAK ELISABETTA E BOZANO GANDOLFI PAOLO		PONTE ANDREA		22.626	0,045	F
14	CRISPO LUCIO E ROLLA ANNAMARIA			22.930		0,046	A
15	URBANI ROBERTO			400.000		0,798	A
16	BERNASCONI MARCO		URBANI ROBERTO		84.468	0,169	A
17	ROSSI MASSIMO		URBANI ROBERTO		125.487	0,250	A
18	DELL'ACQUA LUIGI		URBANI ROBERTO		8.589	0,017	A
19	GENONI MATTEO		URBANI ROBERTO		50.450	0,101	A
20	ANDREONI RUGGERO		URBANI ROBERTO		302.702	0,604	A
21	SCHIUMA GIUSEPPE			10		0,000	A
22	QUILICI GIANRODOLFO			3.054.834		6,096	F
23	BERTOLDO BARBARA		QUILICI GIANRODOLFO		7.567	0,015	F
24	GENTILI GIAMPAOLO		QUILICI GIANRODOLFO		295.000	0,469	F
25	BERTOLDO MARIANO, BOVOLATO ISABELLA		QUILICI GIANRODOLFO		100.000	0,200	F
26	BOVOLATO ISABELLA		QUILICI GIANRODOLFO		98.726	0,193	F
27	CRISPO MARCO			456.771		0,912	A
28	CRISPO MARCO CON VINCOLO DI USUFRUTTO A FAVORE DI CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		101.752	0,203	A
29	CRISPO SIMONA CON VINCOLO DI USUFRUTTO A FAVORE DI CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		101.753	0,203	A
30	CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		180.382	0,360	A
31	CRISPO SIMONA		CRISPO MARCO		412.422	0,823	A
32	ROLLA ANNAMARIA		CRISPO MARCO		124.581	0,249	A
33	PIMPINELLI LUCA			330.746		0,660	A
34	LICONE FRANCESCO ANTONIO			296.096		0,591	A

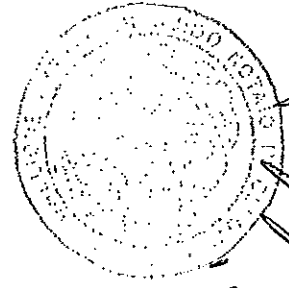


Simone L. Costa

M. G. ...

AZIONI **% SUI PRESENTI**

FAVOREVOLI	4.888.038	47,922%
CONTRARI	27.770	0,272%
ASTENUTI	5.284.141	51,806%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	10.199.949	100,000%



Emilio Costa
Marco Follini

ESITO VOTAZIONE
Punto 1 ordinaria - (3^a proposta)

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni resp.	VOTI
1	QUATTRODUE SPA		LUCCHI LUCA		1.424.032	2,842	A
2	DELFINO MARIA ROSA		BELLINI ROBERTO		110.990	0,221	A
3	RAVINA CARLO			650.000		1,297	A
4	ZADRA CLAUDIO		RAVINA CARLO		100.000	0,200	A
5	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 30		BALDELLI SONIA		27.879	0,055	C
6	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		BALDELLI SONIA		91	0,000	C
7	PONTE ANDREA			560.000		1,118	A
8	MILANO FRANCO D'ARAGONA MARIA		PONTE ANDREA		50.450	0,101	A
9	MILANO FRANCO D'ARAGONA PIETRO MILANO FRANCO		PONTE ANDREA		560.000	1,118	A
10	GUGLIELMI ANDREINA		PONTE ANDREA		106.954	0,213	A
11	TRENTA AMEDEO		PONTE ANDREA		354	0,001	A
12	BOZANO GANDOLFI PAOLO		PONTE ANDREA		93.527	0,187	A
13	MISSIAK ELISABETTA E BOZANO GANDOLFI PAOLO		PONTE ANDREA		22.626	0,045	A
14	CRISPO LUCIO E ROLLA ANNAMARIA			22.930		0,046	A
15	URBANI ROBERTO			400.000		0,798	A
16	BERNASCONI MARCO		URBANI ROBERTO		84.468	0,169	A
17	ROSSI MASSIMO		URBANI ROBERTO		125.487	0,250	A
18	DELL'ACQUA LUIGI		URBANI ROBERTO		8.569	0,017	A
19	GENONI MATTEO		URBANI ROBERTO		50.450	0,101	A
20	ANDREONI RUGGERO		URBANI ROBERTO		302.702	0,604	A
21	SCHIUMA GIUSEPPE			10		0,000	A
22	QUILICI GIANRODOLFO			3.054.834		6,096	F
23	BERTOLDO BARBARA		QUILICI GIANRODOLFO		7.567	0,015	A
24	GENTILI GIAMPAOLO		QUILICI GIANRODOLFO		235.000	0,469	A
25	BERTOLDO MARIANO, BOVOLATO ISABELLA		QUILICI GIANRODOLFO		100.000	0,200	A
26	BOVOLATO ISABELLA		QUILICI GIANRODOLFO		96.726	0,193	A
27	CRISPO MARCO			456.771		0,912	A
28	CRISPO MARCO CON VINCOLO DI USUFRUTTO A FAVORE DI CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		101.752	0,203	A
29	CRISPO SIMONA CON VINCOLO DI USUFRUTTO A FAVORE DI CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		101.753	0,203	A
30	CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		180.382	0,360	A
31	CRISPO SIMONA		CRISPO MARCO		412.422	0,823	A
32	ROLLA ANNAMARIA		CRISPO MARCO		124.581	0,249	A
33	PIMPINELLA LUCA			300.746		0,600	F
34	LUCONTI ERNESTO ANTONIO			296.096		0,591	A

	AZIONI	% SUI PRESENTI
FAVOREVOLI	3.385.580	33,192%
CONTRARI	27.770	0,272%
ASTENUTI	6.786.599	66,536%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	10.199.949	100,000%



Amministratore Delegato
Marco Sallera

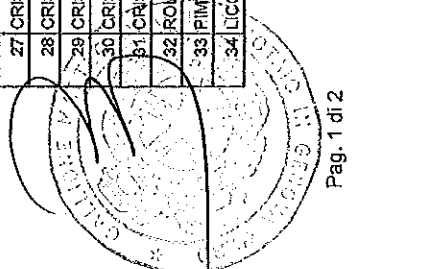
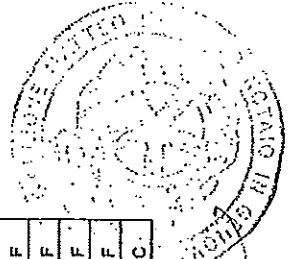
ESITO VOTAZIONE

Punto 1 ordinaria - (4 proposta)

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni risp.	VOTI
1	QUATTRODUE SPA		LUCCHI LUCA		1.424.032	2,842	A
2	DELFINO MARIA ROSA		BELLINI ROBERTO		110.990	0,221	F
3	RAVINA CARLO		QUILICI GIANRODOLFO		650.000	1,297	F
4	ZADRA CLAUDIO		QUILICI GIANRODOLFO		100.000	0,200	F
5	COMMONWEALTH GLOBAL SHARE FUND 30		BALDELLI SONIA		27.679	0,055	C
6	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT MASTER TRUST		BALDELLI SONIA		91	0,000	C
7	PONTE ANDREA			560.000		1,118	F
8	MILANO FRANCO D'ARAGONA MARIA		PONTE ANDREA		50.450	0,101	F
9	MILANO FRANCO D'ARAGONA PIETRO MILANO FRANCO		PONTE ANDREA		560.000	1,118	F
10	GUGLIELMI ANDREINA		PONTE ANDREA		106.954	0,213	F
11	TRENTA AMEDEO		PONTE ANDREA		354	0,001	F
12	BOZANO GANDOLFI PAOLO		PONTE ANDREA		93.527	0,187	F
13	VISSIAK ELISABETTA E BOZANO GANDOLFI PAOLO		PONTE ANDREA		22.626	0,045	F
14	CRISPO LUCIO E ROLLA ANNAMARIA			22.930		0,046	F
15	URBANI ROBERTO			400.000		0,798	C
16	BERNASCONI MARCO		URBANI ROBERTO		84.468	0,169	C
17	ROSSI MASSIMO		URBANI ROBERTO		125.487	0,250	C
18	DELL'ACQUA LUIGI		URBANI ROBERTO		8.569	0,017	C
19	GENONI MATTEO		URBANI ROBERTO		50.450	0,101	C
20	ANDREONI RUGGERO		URBANI ROBERTO		302.702	0,604	C
21	SCHILUMA GIUSEPPE			10		0,000	A
22	QUILICI GIANRODOLFO			3.054.834		6,096	F
23	BERTOLDO BARBARA		QUILICI GIANRODOLFO		7.587	0,015	F
24	GENTILI GIAMPAOLO		QUILICI GIANRODOLFO		285.000	0,469	F
25	BERTOLDO MARIANO, BOVOLATO ISABELLA		QUILICI GIANRODOLFO		100.000	0,200	F
26	BOVOLATO ISABELLA		QUILICI GIANRODOLFO		96.726	0,193	F
27	CRISPO MARCO			456.771		0,812	F
28	CRISPO MARCO CON VINCOLO DI USUFRUTTO A FAVORE DI CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		101.752	0,203	F
29	CRISPO SIMONA CON VINCOLO DI USUFRUTTO A FAVORE DI CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		101.793	0,203	F
30	CRISPO LUCIO		CRISPO MARCO		180.362	0,360	F
31	CRISPO SIMONA		CRISPO MARCO		412.422	0,823	F
32	ROLLA ANNAMARIA		CRISPO MARCO		124.581	0,249	F
33	PIMPINELLA LUCA		CRISPO MARCO			0,660	F
34	LICONTI FRANCESCO ANTONIO			296.096		0,591	C

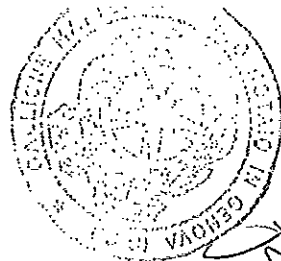
Renzo Bontor

M. G. G. G.



AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	7.480.365	73,337%
CONTRARI	1.295.542	12,701%
ASTENUTI	1.424.042	13,961%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	10.199.949	100,000%



Handwritten signature: Leonardo Di Stefano

Registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio di Genova I
il 7-3-2016 al numero 3624
con Euro 200,00
Copia conforme all'originale firmato a sensi di legge.
Genova, il 7 MAR. 2019

